



COMUNE di ERBE'

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - TRIENNIO 2024-2026

(Art. 6 commi da 1 a 4 D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021,
D.P.R. n. 81/2022 e Decreto Ministeriale n. 132/2022)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15-04-2024

Sommario

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 4 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 4 |
| 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO | 6 |
| 1.1 Analisi del contesto esterno..... | 6 |
| 1.1.1 Risultanze della popolazione..... | 6 |
| 1.1.2 Territorio | 7 |
| 1.1.3 Analisi della condizione socioeconomica | 7 |
| 1.2 Analisi del contesto interno | 8 |
| 1.2.1 Le risorse umane e la dotazione organica..... | 8 |
| 1.2.2 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali | 8 |
| 1.2.3 Sostenibilità economico finanziaria | 9 |
| 1.2.4 Organigramma dell'Ente | 9 |
| 1.2.5 La mappatura dei processi | 10 |
| 2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE | 11 |
| 2.1 Valore pubblico | 11 |
| 2.1.1 Modalità e azioni per l'accessibilità fisica e digitale | 11 |
| 2.2 Performance..... | 11 |
| 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza..... | 12 |
| 3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO..... | 13 |
| 3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente..... | 13 |
| 3.1.1 Livelli di responsabilità organizzativa, fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili | 13 |
| 3.1.2 Specificità del modello organizzativo..... | 13 |
| 3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere e pari opportunità..... | 14 |
| 3.1.4 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale | 15 |
| 3.1.5 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria | 16 |
| 3.2 Organizzazione del lavoro agile..... | 16 |
| 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale..... | 17 |
| 4. MONITORAGGIO | 18 |

ALLEGATI:

- 2.3 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza
- 2.3.A – Mappatura dei processi e catalogo dei rischi
- 2.3.B – Analisi dei rischi
- 2.3.C – Graduatoria dei rischi, individuazione e programmazione delle misure di prevenzione
- 2.3.D – Misura di trasparenza
- 2.3.E – Patto di integrità
- 3.3 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 08-11-2023 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 e della dotazione organica
- 3.3.A – Parametro di virtuosità finanziaria
- 3.3.B – Dotazione organica
- 3.3.C – Programma triennale fabbisogno personale 2024/2026

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla

base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, tra le quali rientra il presente Ente, sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato in coerenza con la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.12.2023 ed al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23.12.2023.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

| SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | |
|---|---|
| Denominazione ente | Comune di ERBE' |
| Indirizzo ente | Via Vittorio Emanuele, 2 |
| P.Iva e Codice Fiscale | C.F. 80015770235 P.IVA 01689600235 |
| Legale rappresentante | Martini Nicola - Sindaco |
| Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: | 8 |
| Numero di Telefono dell'Ente | 0457325005 |
| Sito Internet dell'Ente | https://www.comune.erbe.vr.it/ |
| Indirizzo email dell'Ente | info@comune.erbe.vr.it |
| Indirizzo P.E.C. dell'Ente | erbe.vr@cert.ip-veneto.net |

1.1 Analisi del contesto esterno

I dati di seguito riportati sono desunti dal Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2024-2026, di cui alla nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.12.2023.

1.1.1 Risultanze della popolazione

| | |
|--|----------------|
| Popolazione legale al censimento 2011 | n. 1841 |
| Popolazione residente alla fine del 31.12.2022 (Art. 156 decreto legislativo n. 267/2000) | n. 1878 |
| Di cui: | |

| | |
|--|----------------|
| Maschi | n. 921 |
| Femmine | n. 953 |
| Famiglie | n. 719 |
| Comunità/convivenze | n. 4 |
| Popolazione al 1° gennaio 2022 | n. 1892 |
| Nati nell'anno | n. 15 |
| Deceduti nell'anno | n. 21 |
| Saldo naturale | -6 |
| Immigrati nell'anno | n. 69 |
| Emigrati nell'anno | n. 77 |
| Saldo migratorio | -8 |
| Popolazione al 31 dicembre 2022 | n. 1878 |

1.1.2 Territorio

Superficie in kmq 15,94

Risorse idriche: nessun lago; fiumi e torrenti: n. 2

STRADE:

- Statali km 0,0
- Provinciali km 10,0
- Comunali km 22,0
- Vicinali km 5,0
- Autostrade 0,0

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

- Piano regolatore adottato: NO
- Piano regolatore approvato: SI' deliberazione G.R. n. 1360 del 12.05.2009
- Programma di fabbricazione: NO
- Piano edilizia economica popolare: NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Industriali: NO
- Artigianali: NO
- Commerciali: NO
- Altri strumenti: NO

Non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie o fabbricati da cedere in diritto di proprietà o superficie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457.

1.1.3 Analisi della condizione socioeconomica

| TIPOLOGIA | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | |
|------------------------------------|--------------------|----------------------------|-----------|-----------|--|
| | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 | |
| Asili nido | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Scuole materne | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Scuole elementari | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Scuole medie | Nessuna | Nessuna | Nessuna | Nessuna | |
| Strutture residenziali per anziani | Nessuna | Nessuna | Nessuna | Nessuna | |
| Rete fognaria in km: | | | | | |
| - Bianca | 2 | 2 | 3 | 3 | |
| - Nera | 2 | 2 | 3 | 3 | |

| | | | | |
|--|---------|---------|---------|---------|
| - Mista | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Esistenza depuratore | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Rete acquedotto in km | 30 | 30 | 30 | 30 |
| Attuazione del servizio idrico integrato | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Aree verdi, parchi, giardini in mq | 100.000 | 100.000 | 100.000 | 100.000 |
| Punti luce pubblica illuminazione | n. 553 | n. 553 | n. 553 | n. 553 |
| Rete gas in km | | | | |
| Raccolta rifiuti in quintali | | | | |
| - Civile | 7.100 | 7.100 | 7.100 | 7.100 |
| - Industriale | | | | |
| - Raccolta differenziata | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Esistenza ecocentro | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Mezzi operativi | n. 4 | n. 4 | n. 4 | n. 4 |
| Veicoli | n. 2 | n. 2 | n. 2 | n. 2 |
| Centro elaborazione dati | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Personal computer | Sì | Sì | Sì | Sì |

1.2 Analisi del contesto interno

I dati di seguito riportati sono desunti dal Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2024-2026, di cui alla nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.12.2023.

1.2.1 Le risorse umane e la dotazione organica

| AREA I: SERVIZI FINANZIARI | | | | |
|---|------|-------------------|------------------|------------------|
| Funzioni: Ragioneria – Personale – Tributi – Commercio – Polizia Amministrativa | | | | |
| PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. POSTI PREVISTI | N. POSTI COPERTI | N. POSTI VACANTI |
| Istruttore direttivo | D | 1 | 1 | |
| Istruttore amministrativo | C | 1 | | 1 |
| Istruttore amministrativo | C | 1 | 1 | |
| TOTALE | | 3 | 2 | 1 |
| AREA II: AMMINISTRAZIONE E CULTURA | | | | |
| Funzioni: Segreteria e Affari Generali – Servizi Demografici – Leva-Elettorale-Statistica – Biblioteca – Servizi scolastici – Servizi sociali | | | | |
| PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. POSTI PREVISTI | N. POSTI COPERTI | N. POSTI VACANTI |
| Istruttore direttivo | D | 1 | 1 | |
| Istruttore amministrativo Part-time 66,67% | C | 1 | 1 | |
| Istruttore amministrativo | C | 1 | | 1 |
| Istruttore amministrativo | C | 1 | 1 | |
| TOTALE | | 4 | 3 | 1 |
| AREA III: TECNICA | | | | |
| Funzioni: Servizi Tecnici – Edilizia Privata – Ecologia - Patrimonio – Cimitero – Viabilità – Polizia Locale | | | | |
| PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. POSTI PREVISTI | N. POSTI COPERTI | N. POSTI VACANTI |
| Istruttore direttivo | D | 1 | 1 | |
| Agente di Polizia Locale | C | 1 | 1 | |
| Istruttore amministrativo | C | 1 | | 1 |
| Operaio specializzato | B3 | 2 | 1 | 1 |
| TOTALE | | 5 | 3 | 2 |
| TOTALE DEI POSTI PREVISTI | | 12 | 8 | 4 |

1.2.2 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

A seguito della chiusura dell'Unione Veronese TartaroTione, a far data dal 01.01.2020, tutti i servizi che erano stati trasferiti sono ritornati in capo al Comune di Erbè, come sotto specificato:

| FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART. 14, comma 27 D.L. 31/5/2010, n. 78 e succ. modifiche | Modalità di gestione | Data della delibera di trasferimento |
|--|----------------------|--------------------------------------|
| | | |

| | | |
|--|--|------------|
| Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e controllo | Diretta | |
| Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale | Diretta | |
| Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente | Diretta | |
| La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale | Diretta | |
| Attività, in ambito comunale, di pianificazione territoriale di livello sovracomunale | Diretta | |
| L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi | Esa-com spa Affidamento "in house" | 22/12/2011 |
| Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'Art. 118, 4° comma, della Costituzione | Diretta | |
| Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici | Diretta | |
| Polizia municipale e polizia amministrativa locale | Diretta | |
| Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale | Diretta | |
| I servizi in materia scolastica | Diretta | |

Il Comune di Erbè partecipa al capitale delle seguenti società ESA-com spa con una quota del 0,09%.

1.2.3 Sostenibilità economico finanziaria

| Situazione di cassa dell'Ente | |
|--|--------------|
| Descrizione | Importo |
| Fondo di cassa al 31/12 anno precedente | 1.135.249,97 |
| Fondo di cassa al 31/12 anno precedente -1 | 1.113.396,87 |
| Fondo di cassa al 31/12 anno precedente -2 | 880.982,24 |

1.2.4 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente in formato grafico:



1.2.5 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda all'**Allegato 2.3.A**.

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Come previsto dall'articolo 6 del DM 132/2022, la presente sottosezione non è stata predisposta.

2.1.1 Modalità e azioni per l'accessibilità fisica e digitale

Tra gli obiettivi rilevanti per il PIAO, il D.M. n. 30 giugno 2022 n. 132, e il Piano-Tipo allegato indicano gli obiettivi di accessibilità, fisica e digitale.

Per accessibilità fisica si intende la capacità delle strutture dell'Ente di consentire a qualsiasi utente, e anche a coloro che necessitano di supporti fisici di assistenza (ultrasessantacinquenni, cittadini con disabilità, ecc.), di accedere e muoversi autonomamente in ambienti fisici, senza discriminazioni, al fine di adempiere agli obblighi di garantire la piena accessibilità fisica.

Nel BOX che segue sono indicati i dati riferiti alle modalità e alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica.

| Anno | Accessibilità fisica (descrizione) | Modalità e Azioni (descrizione) |
|-----------|------------------------------------|------------------------------------|
| 2024-2026 | Accessibilità agli Uffici | Segnaletica - opere di adeguamento |

Per accessibilità digitale si intende la capacità dei sistemi informatici dell'Ente di consentire a qualsiasi utente, e anche a coloro che necessitano di supporti di assistenza quali tecnologie assistive o configurazioni particolari (ultrasessantacinquenni, cittadini con disabilità, ecc.), di accedere ai servizi digitali senza discriminazioni. A tale fine, l'Ente definisce e pubblica, secondo le indicazioni di AgID, gli obiettivi di accessibilità.

I dati riferiti alle modalità e alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità digitale sono indicati nel BOX che segue.

| Anno | Accessibilità digitale (descrizione) | Modalità e Azioni (descrizione) |
|-----------|--------------------------------------|--|
| 2024-2026 | Sito web istituzionale | Sito web e/o app mobili - Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i |
| 2024-2026 | Formazione | Formazione - Aspetti tecnici Formazione - Aspetti normativi |
| 2024-2026 | Postazioni di lavoro | Organizzazione del lavoro – Adeguamento continuo alle specifiche tecniche |
| 2024-2026 | Sito intranet | Sito web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo |

2.2 Performance

Come previsto dall'articolo 6 del DM 132/2022, la presente sottosezione non è stata predisposta.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Per il contenuto del presente paragrafo si rimanda all'**Allegato 2.3 – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza**, che forma parte integrante e sostanziale del presente piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2024/2026, unitamente agli allegati di seguito elencati:

- **2.3.A – Mappatura dei processi e catalogo dei rischi**
- **2.3.B – Analisi dei rischi**
- **2.3.C – Graduazione dei rischi, individuazione e programmazione delle misure di prevenzione**
- **2.3.D – Misura di trasparenza**
- **2.3.E – Patto di integrità**

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente



3.1.1 Livelli di responsabilità organizzativa, fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili

I livelli di responsabilità organizzativa, le fasce e i profili di ruolo nonché l'ampiezza media delle unità organizzative sono contenute nella seguente tabella.

| Unità organizzativa | Livelli responsabilità organizzativa | N. Fasce di gradazione posizioni dirigenziali/PO | Rappresentazione profili di ruolo come da LG art.6 ter,c.1 D.Lgs. 165/2001 (nuovi profili professionali anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica) | Nr. dipendenti al 31.12 anno precedente |
|------------------------------------|--|--|---|---|
| Area I: Servizi Finanziari | Funziionario di Elevata Qualificazione | Il numero delle fasce di gradazione delle posizioni organizzative e' contenuto nel sistema di pesatura | Area degli ISTRUTTORI Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFCAZIONE | 2 |
| Area II: Amministrazione e Cultura | Funziionario di Elevata Qualificazione | Il numero delle fasce di gradazione delle posizioni organizzative e' contenuto nel sistema di pesatura | Area degli ISTRUTTORI Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFCAZIONE | 3 |
| Area III: Tecnica | Funziionario di Elevata Qualificazione | Il numero delle fasce di gradazione delle posizioni organizzative e' contenuto nel sistema di pesatura | Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFCAZIONE Area degli ISTRUTTORI Area degli OPERATORI ESPERTI | 3 |
| Segretario comunale | Segretario comunale | FASCIA B | --- | --- |

3.1.2 Specificità del modello organizzativo

| Descrizione |
|---|
| Lo schema organizzativo del Comune di Erbe si articola in unità organizzative definite “Aree”, le quali possono essere a loro volta articolate in uffici e servizi. A ciascuna area è preposto un responsabile di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 267/2000, nominato dal Sindaco tra i dipendenti dell'Ente, cui sarà assegnata la "posizione |

organizzativa".

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere e pari opportunità

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il parere favorevole da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) costituito con determinazione n. 143 del 30.09.2019.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere con riferimento al Piano di azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 28.10.2023.

E' necessario però sottolineare come le variazioni annuali che si registrano non sono conseguenti a strategie finalizzate a raggiungere tale obiettivo bensì risentono di fattori esterni dalla volontà dell'Ente, come per esempio quelli culturali, l'esito di concorsi, scelte personali dei singoli dipendenti ecc.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

In conformità al sopra menzionato Piano di azioni positive, nel corso del triennio 2024-2026 il Comune di Erbè intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- obiettivo 1: tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni
- obiettivo 2: garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale
- obiettivo 3: promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale
- obiettivo 4: facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità, orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Nel BOX di seguito vengono descritti gli ambiti d'azione distinti per ogni obiettivo:

| Azione | Destinatari | Parti coinvolte | Programmazione annuale |
|---|-------------------------------------|-------------------------|------------------------|
| Obiettivo 1 – Ambito d'azione: ambiente di lavoro L'Ente si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate, a titolo indicativo e non esaustivo, da: pressioni o molestie sessuali, casi di mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire la/il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata della/del dipendente, sotto forma di discriminazioni. | Tutti i lavoratori e le lavoratrici | Ufficio personale -CUG | 2024-2025-2026 |
| Obiettivo 2 – Ambito d'azione: assunzioni L'Ente si impegna ad assicurare, in seno alle commissioni di concorso e di selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Nella selezione non sarà privilegiato l'uno o l'altro sesso; in caso di parità di requisiti tra candidato donna e candidato uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere adeguatamente giustificata. Nei casi in cui siano previsti requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, l'Ente si impegna a stabilire requisiti di accesso al concorso/selezione che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. Non ci sono | Tutti i lavoratori e le lavoratrici | Ufficio personale - CUG | 2024-2025-2026 |

| | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------|----------------|
| posti in dotazione organica che siano prerogativa di sole donne ovvero di soli uomini. Nello svolgimento del ruolo assegnato, l'Ente valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi nel rispetto dell'interesse delle parti. | | | |
| Obiettivo 3 – Ambito d'azione: formazione I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ciascuna Area, consentendo l'uguale possibilità per i dipendenti di entrambi i sessi di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo (a titolo indicativo: congedo di maternità/paternità - malattia - infortunio - aspettativa per esigenze personali), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori e l'Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente ovvero mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante. | Tutti i lavoratori e le lavoratrici | Ufficio personale -CUG | 2024-2025-2026 |
| Obiettivo 4 - Ambito d'azione: conciliazione e flessibilità orarie L'Ente favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare, l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità/paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione.". L'Ente continuerà a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione, sistematicamente, le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario. | Lavoratori e lavoratrici over 60 | Ufficio personale - CUG | 2024-2025-2026 |

3.1.4 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma europeo Next Generation (conosciuto anche come Recovery Fund - Fondo per la ripresa) e si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Per il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della Missione 1- “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, l’Ente ha aderito agli avvisi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale per i seguenti investimenti:

| |
|---|
| Abilitazione al cloud per le PA locali Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali Piattaforma Digitale Nazionale Dati Rafforzamento dell’adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell’applicazione “IO” Rafforzamento dell’adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell’Anagrafe nazionale (ANPR) Piattaforma Notifiche Digitali |
|---|

3.1.5 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti descritte sinteticamente nelle sezioni precedenti. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

| Dimensioni | Indicatori minimi da introdurre e da monitorare in fase di avvio | Fase di avvio | Fase di sviluppo intermedio | Fase di sviluppo avanzato |
|--|--|---------------|-----------------------------|---------------------------|
| Condizioni abilitanti del lavoro agile | SALUTE ORGANIZZATIVA 1) Coordinamento organizzativo del lavoro agile 2) Monitoraggio del lavoro agile 3) Help desk informatico dedicato al lavoro agile 4) Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi SALUTE PROFESSIONALE Competenze direzionali: 5) -% posizioni organizzative/E.Q che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno 6) -% posizioni organizzative/E.Q che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale Competenze organizzative: 7) -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno | 2024 | 2025 | 2026 |

| | | | | |
|------------------------------|---|------|------|------|
| | 8) -% di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi Competenze digitali: 9) -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno 10) -% lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA 11) € Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile 12) € Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile SALUTE DIGITALE 13) Sistema VPN 14) Sistemi di collaboration (es. documenti in cloud) 15) % Applicativi consultabili in lavoro agile 16) % Banche dati consultabili in lavoro agile 17) % Firma digitale tra i lavoratori agili 18) % Processi digitalizzati 19) % Servizi digitalizzati | | | |
| Implementazione lavoro agile | INDICATORI QUANTITATIVI 20) % lavoratori agili effettivi 21) % Giornate lavoro agile INDICATORI QUALITATIVI 22) Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/posizioni organizzative e dipendenti | 2024 | 2025 | 2026 |
| Performance organizzative | ECONOMICITÀ 23) Riflesso economico: Riduzione costi EFFICIENZA 24) Produttiva: Diminuzione assenze 25) Economica: Riduzione di costi per output di servizio EFFICACIA 26) Quantitativa: Quantita' erogata, Quantita' fruita | 2024 | 2025 | 2026 |
| Impatti | IMPATTI ESTERNI 27) Sociale: per gli utenti IMPATTI INTERNI 28) Miglioramento/Peggioramento salute professionale 29) Miglioramento/Peggioramento salute economico-finanziaria 30) Miglioramento/Peggioramento salute digitale | 2024 | 2025 | 2026 |

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

L'Ente ha meno di 50 dipendenti e, conseguentemente, i contenuti della presente sottosezione si applicano con le semplificazioni previste dal D.M. 24 giugno 2022 n. 132 (art. 6 comma 3) e dallo Schema di Piano-Tipo allegato al Decreto medesimo.

Al riguardo rileva che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 4 comma 1, lettera c), n. 2 che si riferisce a:

- programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente (stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti);
- stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

A tal proposito si precisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 08.11.2023 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026 e la dotazione organica dell'Ente.

I dati aggiornati relativamente alla programmazione delle cessazioni dal servizio ed all'evoluzione dei

fabbisogni di personale, di cui alla deliberazione sopraccitata, vengono di seguito riassunti:

- per gli anni 2024-2025-2026 allo stato attuale non sono previste cessazioni
- il piano assunzionale per il triennio 2024/2026 è il seguente:

| PIANO ASSUNZIONALE 2024 | | | | |
|--|------|--------------|-------------|---------------------------------|
| Profilo professionale - Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| | | | | Nessuna previsione assunzionale |
| Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato | | | | |
| Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno). | | | | |

| PIANO ASSUNZIONALE 2025 | | | | |
|--|------|--------------|-------------|---------------------------------|
| Profilo professionale - Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| | | | | Nessuna previsione assunzionale |
| Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato | | | | |
| Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno). | | | | |

| PIANO ASSUNZIONALE 2026 | | | | |
|--|------|--------------|-------------|---------------------------------|
| Profilo professionale - Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| | | | | Nessuna previsione assunzionale |
| Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato | | | | |
| Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno). | | | | |

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Con riferimento alla presente sottosezione si allegano al presente piano, per formarne parte integrante e sostanziale, i documenti di seguito indicati:

- **Allegato 3.3 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 101/2023 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 e della dotazione organica**
- **Allegato 3.3.A – Parametro di virtuosità finanziaria**
- **Allegato 3.3.B – Dotazione organica**
- **Allegato 3.3.C – Programma triennale fabbisogno personale 2024/2026**

4. MONITORAGGIO

Come previsto dall'articolo 6 del DM 132/2022, la presente sottosezione non è stata predisposta.

PIAO - ALLEGATO 2.3

Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO)

Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

(art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132)

Allegati:

2.3.A - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi

2.3.B - Analisi dei rischi

2.3.C - Graduazione dei rischi, individuazione e programmazione delle misure di prevenzione

2.3.D - Misure di trasparenza

2.3.E - Patto di integrità

Sommario

| | | |
|--------|---|----|
| 1. | Parte generale | 3 |
| 1.1. | I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio 3 | |
| 1.1.1. | L'Autorità nazionale anticorruzione | 3 |
| 1.1.2. | Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)..... | 3 |
| 1.1.3. | L'organo di indirizzo politico..... | 5 |
| 1.1.4. | I dirigenti e i responsabili delle unità organizzative..... | 6 |
| 1.1.5. | Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)..... | 6 |
| 1.1.6. | Il personale dipendente..... | 7 |
| 1.2. | Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza..... | 7 |
| 1.3. | Gli obiettivi strategici..... | 7 |
| 2. | L'analisi del contesto | 9 |
| 2.1. | L'analisi del contesto esterno..... | 9 |
| 2.2. | L'analisi del contesto interno..... | 9 |
| 2.2.1. | La struttura organizzativa..... | 9 |
| 2.2.2. | Funzioni e compiti della struttura | 10 |
| 2.3. | La mappatura dei processi..... | 11 |
| 3. | Valutazione del rischio | 13 |
| 3.1. | Identificazione del rischio | 13 |
| 3.2. | Analisi del rischio..... | 14 |
| 3.2.1. | Scelta dell'approccio valutativo | 15 |
| 3.2.2. | I criteri di valutazione..... | 15 |
| 3.2.3. | La rilevazione di dati e informazioni | 16 |
| 3.2.4. | Formulazione di un giudizio motivato | 17 |
| 3.3. | La ponderazione del rischio | 18 |
| 4. | Il trattamento del rischio | 20 |
| 4.1. | Individuazione delle misure..... | 20 |
| 5. | Le misure..... | 21 |
| 5.5. | Il Codice di comportamento | 21 |
| 5.6. | Conflitto di interessi..... | 21 |
| 5.7. | Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali..... | 23 |

| | | |
|---------|--|----|
| 5.8. | Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici | 24 |
| 5.9. | Incarichi extraistituzionali | 24 |
| 5.10. | Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage) | 24 |
| 5.11. | La formazione in tema di anticorruzione | 25 |
| 5.12. | La rotazione del personale | 25 |
| 5.13. | Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower) | 26 |
| 5.14. | Altre misure generali | 27 |
| 5.14.1. | La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione | 27 |
| 5.14.2. | Patti di Integrità e Protocolli di legalità | 27 |
| 5.14.3. | Rapporti con i portatori di interessi particolari | 28 |
| 5.14.4. | Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere | 28 |
| 5.14.5. | Concorsi e selezione del personale | 29 |
| 5.14.6. | Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti | 30 |
| 5.14.7. | La vigilanza su enti controllati e partecipati | 30 |
| 6. | La trasparenza | 31 |
| 6.11. | La trasparenza e l'accesso civico | 31 |
| 6.12. | Il regolamento ed il registro delle domande di accesso | 31 |
| 6.13. | Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione | 32 |
| 6.14. | L'organizzazione dell'attività di pubblicazione | 34 |
| 6.15. | La pubblicazione di dati ulteriori | 35 |
| 7. | Il monitoraggio e il riesame delle misure | 36 |

1. Parte generale

1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

1.1.1. L'Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e s.m.i., si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)

La legge 190/2012 (art. 1 comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente è il Segretario Comunale Dott.ssa Pezzuto Maria Teresa, designata con decreto n. 1 del 12-01-2023.

L'art. 8 del DPR 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. **Pertanto, tutti i dirigenti, i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.**

Il RPCT svolge i compiti seguenti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del piano, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);

- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
- g) d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";
- h) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- i) trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- j) segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- k) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- l) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- n) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- o) quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i

- casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- p) può essere designato quale “gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette” ai sensi del DM 25 settembre 2015;
 - q) adempie ai compiti previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione PNA ANAC.

Il RPCT svolge attività di controllo sull’adempimento, da parte dell’amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’OIV, all’ANAC e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l’ANAC per favorire l’attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall’Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

1.1.3. L’organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PIAO e al monitoraggio. In tale quadro, l’organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell’amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all’interno dell’organizzazione, incentivando l’attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all’etica pubblica che coinvolgono l’intero personale.

1.1.4. I dirigenti e i responsabili delle unità organizzative

Dirigenti e funzionari responsabili delle unità organizzative devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- c) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- d) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PIAO e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- e) tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

1.1.5. Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)

Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e le strutture che svolgono funzioni assimilabili, quali i Nuclei di valutazione, partecipano alle politiche di contrasto della corruzione e devono:

- a) offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.
- d) Il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza ed audit interno, laddove presenti, per:

- e) attuare il sistema di monitoraggio del PIAO, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- f) svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

1.1.6. Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PIAO.

Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici legali interni, uffici di statistica, uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO.

L'ANAC sostiene che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015).

1.3. Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo che va posto è quello del **valore pubblico** secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3).

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Pertanto, intende perseguire i seguenti **obiettivi di trasparenza sostanziale**:

1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

2. L'analisi del contesto

2.1. L'analisi del contesto esterno

Attraverso l'analisi del contesto, si acquisiscono le informazioni necessarie ad identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

L'analisi del contesto esterno reca l'individuazione e la descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime - così come le relazioni esistenti con gli stakeholders - possano condizionare impropriamente l'attività dell'amministrazione. Da tale analisi emerge la valutazione di impatto del contesto esterno in termini di esposizione al rischio corruttivo.

Per quanto concerne il territorio dell'ente, attraverso l'analisi dei dati in possesso, non si segnalano avvenimenti legati alla criminalità organizzata ovvero fenomeni di corruzione.

2.2. L'analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda, da una parte, la struttura organizzativa e, dall'altra parte, la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato ad una corretta valutazione del rischio.

2.2.1. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata all'organizzazione. Si rinvia a tale sezione.

Nello specifico la struttura organizzativa dell'ente è stata definita con la deliberazione della giunta comunale n. 101 del 08-11-2023 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 e della dotazione organica.

La struttura è ripartita in Aree ciascuna organizzata in uffici per le diverse funzioni.

Al vertice di ciascuna Area è posto un dipendente titolare di posizione organizzativa.

La dotazione organica effettiva è indicata da ultimo nell'Allegato B della suddetta deliberazione della giunta comunale n. 101/2023.

2.2.2. Funzioni e compiti della struttura

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL), spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico;
- salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

2.3. La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte.

Per la mappatura è **fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali**. Può essere utile prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato e interviste agli addetti ai processi onde individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

Il RPCT, che coordina la mappatura dei processi, deve poter disporre delle risorse necessarie e della collaborazione dell'intera struttura organizzativa.

I responsabili di area forniscono informazioni per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo.

In generale tutti i dipendenti, ai sensi dell'art. 8 DPR 62/2013, prestano collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione.

La mappatura dei processi si articola in tre fasi: identificazione; descrizione; rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase è l'**identificazione** dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi sono poi aggregati nelle cosiddette **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- a) quelle **generali** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);

b) quelle **specifiche** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

L'Allegato n. 1 del PNA 2019 ha individuato **8 aree di rischio generali** per gli enti locali: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato; contratti pubblici; acquisizione e gestione del personale; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso. Inoltre, sempre per gli enti locali, sono previste altre **3 aree di rischio specifiche**: governo del territorio, gestione dei rifiuti, pianificazione urbanistica.

Oltre alle suddette undici "Aree di rischio", si prevede l'area definita "**Altri servizi**". Tale area è un sottoinsieme che riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA, quali ad esempio: gestione del protocollo, funzionamento degli organi di governo, delle commissioni, istruttoria delle deliberazioni e delle determinazioni, ecc.

Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali. Secondo l'ANAC, può essere utile prevedere, specie in caso di complessità organizzative, la costituzione di un "gruppo di lavoro" dedicato e interviste agli addetti ai processi onde individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data l'approfondita conoscenza da parte di ciascun funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, il Gruppo di lavoro ha potuto enucleare i processi elencati nelle schede allegate, denominate "**Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**" (**Allegato 2.3.A**).

Tali processi, poi, sempre secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati brevemente descritti (mediante l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo, e dell'output finale) e, infine, è stata registrata l'unità organizzativa responsabile del processo stesso.

Secondo gli indirizzi del PNA, ed in attuazione del principio della "gradualità", si ritiene che i processi mappati riferibili all'Ente, riguardano pressoché tutte le attività svolte dall'amministrazione.

3. Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive e preventive (trattamento del rischio). Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

3.1. Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Tale fase deve portare con gradualità alla creazione di un "Registro degli eventi rischiosi" nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

Il Registro degli eventi rischiosi, o Catalogo dei rischi principali, è riportato negli Allegati 2.3.A e 2.3.B della presente sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Per individuare gli eventi rischiosi è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi.

a) L'oggetto di analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data la dimensione organizzativa contenuta dell'ente, il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività", fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), il Gruppo di lavoro ha successivamente approfondito l'analisi di dettaglio dei processi amministrativi.

Gli Allegati 2.3.A-2.3.B-2.3.C alla presente sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza recano la mappatura, l'analisi ed il trattamento dei processi amministrativi mappati.

b) Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le

interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, ha applicato principalmente le metodologie seguenti:

- in primo luogo, è stata prevista la partecipazione dei funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative, con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, al Gruppo di lavoro;
- quindi, sono stati considerati i risultati dell'analisi del contesto, nonché le risultanze della mappatura;
- inoltre, sono stati valutati casi giudiziari ed episodi di corruzione, o di cattiva amministrazione, rilevati dai media in altre amministrazioni o enti simili, anche in passato;
- sono state considerate le segnalazioni whistleblowing e simili (anche anonime);
- infine, è stata data rilevanza agli esiti del monitoraggio e del riesame delle misure svolte negli esercizi precedenti.

c) L'identificazione dei rischi: gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative, che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, ha prodotto il **Catalogo dei rischi principali**.

Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate "**Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**" (Allegato 2.3.A) e "**Analisi dei rischi**" (Allegato 2.3.B). Per ciascun processo è indicato il rischio principale che è stato individuato.

3.2. Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è quindi necessario:

- a) scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;
- b) individuare i criteri di valutazione;
- c) rilevare i dati e le informazioni;
- d) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

3.2.1. Scelta dell'approccio valutativo

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo qualitativo, quantitativo, oppure di tipo misto tra i due.

Approccio qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Approccio quantitativo: nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare il rischio in termini numerici.

L'ANAC suggerisce di adottare l'approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

3.2.2. I criteri di valutazione

Per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione.

L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1).

Gli indicatori proposti dall'Autorità sono stati parzialmente adattati dal Gruppo di lavoro.

Gli indicatori effettivamente utilizzati sono riportati nell'**Allegato 2.3.B** "Analisi dei rischi", come di seguito riportati:

1. **livello di interesse economico esterno:** la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici e di benefici per i destinatari, determina un incremento del rischio;
2. **discrezionalità del decisore interno alla PA:** un processo decisionale altamente discrezionale reca un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale vincolato;
3. **manifestazione di eventi corruttivi in passato:** se l'attività è stata oggetto di eventi corruttivi, o nell'amministrazione precedente, o in

altre amministrazioni, il rischio aumenta; l'attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;

4. **grado di opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale abbassa il rischio di eventi corruttivi; ad un minore grado di trasparenza (quindi, una *maggiore opacità*) del processo decisionale corrisponde un innalzamento del rischio;
5. **disinteresse del responsabile:** la scarsa collaborazione del dirigente o del funzionario alle attività di mappatura, analisi e trattamento dei rischi segnala un deficit di attenzione in tema di corruzione; minore è la collaborazione del dirigente o del funzionario prestata al RPCT, maggiore è la probabilità di eventi corruttivi;
6. **grado di inattuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi; maggiore è il livello di "non attuazione" delle misure programmate, maggiore sarà il rischio.

Il "Gruppo di lavoro", coordinato dal RPCT, composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative, ha fatto uso dei suddetti indicatori.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nel citato **Allegato 2.3.B** "Analisi dei rischi".

3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni necessari ad esprimere un giudizio motivato sugli indicatori di rischio è coordinata dal RPCT.

Il PNA prevede che le informazioni possano essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; oppure, attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti nello svolgimento del processo.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della prudenza.

Le valutazioni devono essere suffragate dalla motivazione del giudizio espresso, fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi".

L'ANAC ha suggerito i seguenti dati oggettivi:

- i dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe

- aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);
- le segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;
 - ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

La rilevazione delle informazioni è stata coordinata dal RPCT.

Come già precisato, il Gruppo di lavoro ha applicato gli indicatori di rischio proposti dall'ANAC.

Il Gruppo di lavoro coordinato dal RPCT e composto dai responsabili delle principali ripartizioni organizzative (funzionari che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio) ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'"autovalutazione" proposta dall'ANAC.

Si precisa che, al termine dell'"autovalutazione" svolta dal Gruppo di lavoro, il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della "prudenza".

I risultati dell'analisi sono stati riportati dell'**Allegato 2.3.B** "Analisi dei rischi". Tutte le "valutazioni" sono supportate da chiare e sintetiche motivazioni, esposte in apposita colonna titolata "Motivazione" nella tabella medesima. Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente.

3.2.4. Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativo*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione *quantitativa* che prevede l'attribuzione di punteggi.

Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia "qualitativa" è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso.

Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si deve pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, applicando gli indicatori del livello di rischio, ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo misto quantitativo-qualitativo

Al solo scopo di rendere più comprensibili gli esiti dell'analisi, preliminarmente sono stati utilizzati **coefficienti numerici da 1 a 10**.

Al valore 1 corrisponde un rischio corruttivo pressoché nullo, al coefficiente 10 corrisponde un livello altissimo. La corrispondenza non è semplicemente lineare: **già dal valore 7, il rischio è stato ritenuto elevatissimo**.

La media dei coefficienti, attribuiti per ognuno degli indicatori, ha permesso di individuare un primo valore definito "valutazione complessiva" (**colonna I della tabella dell'Allegato 2.3.B**).

Successivamente, tali valori, con metodo qualitativo, sono stati trasformati negli indici corrispondenti ad una scala ordinale (tra l'altro di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA):

| LIVELLO DI RISCHIO | SIGLA CORRISPONDENTE |
|---------------------|----------------------|
| Rischio quasi nullo | N |
| Rischio molto basso | B- |
| Rischio basso | B |
| Rischio moderato | M |
| Rischio alto | A |
| Rischio molto alto | A+ |
| Rischio altissimo | A++ |

I risultati dell'analisi sono riportati nella **colonna L "Livello di rischio" della tabella dell'Allegato 2.3.B**.

3.3. La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione del rischio. La ponderazione ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

I criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si dovrà pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio che ha lo scopo di fornire una misurazione

sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In questa fase, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha ritenuto di assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **A++** ("rischio altissimo") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale.

4. Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante le attività propedeutiche sopra descritte.

Le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo.

Le **misure specifiche**, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

4.1. Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento consente di *identificare le misure* di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

La seconda parte del trattamento è la *programmazione operativa* delle misure.

In primo luogo, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha individuato misure da applicare ai processi con valutazione A++.

Le misure, principalmente di *tipo generale*, sono puntualmente descritte e programmate nel successivo paragrafo dedicato alle "Misure di prevenzione e contrasto". Per ciascuna misura è fissato *un termine* entro il quale provvedere all'attuazione della misura stessa. Successivamente, è necessario procedere al *monitoraggio* della effettiva attuazione delle misure programmate, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo conclusivo della sottosezione dedicato a "Monitoraggio e riesame delle misure".

5. Le misure

5.5. Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", Paragrafo 1).

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 27-01-2023.

Con Avviso del giorno 29-12-2022 l'ufficio preposto ha avviato il procedimento, "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione", per la definizione del Codice di comportamento dell'ente.

Chiunque fosse stato interessato alla definizione del nuovo Codice avrebbe potuto presentare osservazioni e suggerimenti entro il 09-01-2023.

Durante il periodo di pubblicazione non sono pervenuti suggerimenti ed osservazioni.

L'OIV, in data 20-01-2023, ha espresso il proprio parere in merito al Codice di comportamento che, in via definitiva, è stato approvato dall'organo esecutivo.

Il Codice di comportamento è stato reso pubblico mediante pubblicazione in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ed inoltrato a tutto il personale in servizio presso l'Ente.

5.6. Conflitto di interessi

L'art. 6-bis della legge 241/1990 e s.m.i. prevede al comma 1 che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Il conflitto di interessi si concretizza quando decisioni, che richiedono imparzialità di giudizio, sono adottate da un pubblico funzionario che vanta, anche solo potenzialmente, interessi privati che confliggono con l'interesse pubblico che il funzionario è chiamato a difendere e curare. Si

tratta, pertanto, di una condizione che determina *il rischio* di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua, o meno, una condotta impropria (cfr. Consiglio di Stato, Sezione consultiva, 5/3/2019 n. 667).

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ha imposto il dovere di astensione nel caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ad ogni dipendente della pubblica amministrazione.

L'art. 6 co. 2, del DPR 62/2013, prevede che ogni dipendente debba astenersi dall'assumere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Secondo l'art. 6 del DPR 62/2013, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente deve informare per iscritto il dirigente di *"tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni"*.

Le violazioni del Codice di comportamento sono fonte di responsabilità accertata in esito a un procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 16 DPR 62/2013, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, amministrative.

Ogni qual volta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza, il quale valuterà, nel caso concreto, l'eventuale sussistenza del contrasto tra l'interesse privato ed il bene pubblico.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente pubblico ha il dovere di dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Deve informare per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia in essere o abbia avuto negli ultimi tre anni.

La suddetta comunicazione deve precisare:

- a) se il dipendente personalmente, o suoi parenti, o affini entro il secondo grado, il suo coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) e se tali rapporti siano intercorsi, o intercorrano tuttora, con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Qualora il dipendente si trovi in una situazione di conflitto di interessi,

anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al dirigente o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo.

Questi, esaminate le circostanze, valuteranno se la situazione rilevata realizzi un conflitto di interessi che leda l'imparzialità dell'agire amministrativo. In caso affermativo, ne daranno comunicazione al dipendente.

La violazione degli obblighi di comunicazione ed astensione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. Pertanto, le attività di prevenzione, verifica e applicazione delle sanzioni sono a carico della singola amministrazione.

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957.

5.7. Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Si provvede a acquisire, conservare e verificare le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Inoltre, si effettua il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

- la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;
- il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);
- la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

L'ente, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 - 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente altresì le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

5.8. Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Secondo l'art. 35-*bis*, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

I soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità delle suddette dichiarazioni.

5.9. Incarichi extraistituzionali

L'ente applica per quanto di competenza la disciplina di cui all'art. 53 comma 3-bis del d.lgs. 165/2001.

5.10. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e smi vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

5.11. La formazione in tema di anticorruzione

Il comma 8, art. 1, della legge 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

- **livello generale:** rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;
- **livello specifico:** dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

5.12. La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: la rotazione c.d. "ordinaria" del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

L'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: “(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale”.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso l'amministrazione attiverà ogni iniziativa utile (gestioni associate, mobilità, comando, ecc.) per assicurare l'attuazione della misura.

Rotazione straordinaria: è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e smi per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria” (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' obbligatoria la valutazione della condotta del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfirmità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

Secondo l'Autorità, “non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento” (deliberazione 215/2019, Paragrafo 3.4, pag. 18).

5.13. Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

Con l'approvazione del decreto legislativo n. 24 del 10/3/2023, il legislatore ha dato attuazione alla direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione o delle normative nazionali, le tutele del whistleblowing. Le disposizioni del d.lgs. 24/2023 sono efficaci dal 15/7/2023.

Il d.lgs. 24/2023 disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni, di norme nazionali o del diritto UE, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o del soggetto privato,

delle quali siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato (art. 1 co. 1).

Le segnalazioni, che non possono mai essere utilizzate oltre a quanto strettamente necessario per dare adeguato seguito alle stesse, sono sottratte sia al diritto di accesso di tipo documentale, di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, sia all'accesso civico normato dagli artt. 5, 5-bis e 5-ter del d.lgs. 33/2013.

La segnalazione dell'illecito può essere inoltrata: in primo luogo, al RPCT; quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

L'ente si è dotato di una piattaforma digitale, accessibile dal web, che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione.

Le segnalazioni anonime sono inviate dall'indirizzo web: <https://comunedierbe.whistleblowing.it/#/>

Tale collegamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione".

5.14. Altre misure generali

5.14.1. La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

L'ente applica, per ogni ipotesi contrattuale, le prescrizioni dell'art. 213 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), in merito all'arbitrato. Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, di cui agli artt. 210 e 211 d.lgs. 36/2023, possono essere deferite ad arbitri.

5.14.2. Patti di Integrità e Protocolli di legalità

Patti d'integrità e Protocolli di legalità recano un complesso di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di "regole di comportamento" finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

L'Ente recepisce il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto dall'ANCI Veneto in rappresentanza dei Comuni veneti il 17.09.2019.

Il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 e s.m.i. stabilisce che le stazioni appaltanti possano prevedere "negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità [costituisca] causa di esclusione dalla gara".

L'ente dispone che in sede di gara, nelle dichiarazioni dell'operatore economico concorrente sia prevista l'accettazione del patto di integrità e/o del protocollo di legalità riportati nella documentazione di gara ed allegati alla lettera di invito, pena l'esclusione.

5.14.3. Rapporti con i portatori di interessi particolari

L'Autorità ha previsto misure anticorruzione per garantire una *corretta interlocuzione tra i decisori pubblici e i portatori di interesse*, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazioni (PNA 2019, pag. 84).

L'Autorità auspica sia che le amministrazioni e gli enti regolamentino la materia, prevedendo anche opportuni coordinamenti con i contenuti dei codici di comportamento; sia che la scelta ricada su misure, strumenti o iniziative che non si limitino a registrare il fenomeno da un punto di vista formale e burocratico, ma che siano in grado effettivamente di rendere il più possibile trasparenti eventuali influenze di portatori di interessi particolari sul processo decisionale.

Attualmente l'Ente non è dotato di uno specifico regolamento che disciplini i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari.

5.14.4. Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Il comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 (come modificato dal d.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il comma 2 del medesimo art. 26, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti,

costituisce condizione di legale di efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 comma 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme che costituiscono il contributo.

L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

Il comma 4 dell'art. 26, esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche beneficiarie qualora sia possibile desumere informazioni sullo stato di salute, ovvero sulla condizione di disagio economico-sociale dell'interessato.

L'art. 27, del d.lgs. 33/2013, invece elenca le informazioni da pubblicare: il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali, il nome di altro soggetto beneficiario; l'importo del vantaggio economico corrisposto; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio e il dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato ed al curriculum del soggetto incaricato.

Tali informazioni, organizzate annualmente in unico elenco, sono registrate in Amministrazione trasparente ("Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", "Atti di concessione") con modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (art. 27 comma 2).

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 120 del 20-12-1990.

L'erogazione di eventuali contributi o sovvenzioni erogati nell'ambito dei servizi sociali è normato dal Regolamento dell'Unione Veronese Tartarotione approvato con deliberazione n° 20 del 28.11.2003, recepito dal Comune di Erbè con deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 28.11.2019.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente", oltre che all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni".

5.14.5. Concorsi e selezione del personale

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96

del 30-12-2010 e successive modifiche, in particolare l'Allegato B Regolamento delle assunzioni e dei concorsi, modificato da ultimo ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 17-11-2022.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione dell'"Amministrazione Trasparente".

5.14.6. Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Dal monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi potrebbero essere rilevati omissioni e ritardi ingiustificati tali da celare fenomeni corruttivi o, perlomeno, di cattiva amministrazione.

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del controllo di gestione dell'ente.

5.14.7. La vigilanza su enti controllati e partecipati

A norma della deliberazione ANAC 8/11/2017 n. 1134, *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici"*, gli enti di diritto privato in controllo pubblico e necessario che:

- adottino il modello previsto dal d.lgs. 8/6/2001 n. 231 recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*;
- provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza.

6. La trasparenza

6.11. La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è una delle misure generali più importanti dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, come rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è l'accessibilità totale a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni, consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

- attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- garantendo l'istituto dell'accesso civico, semplice e generalizzato (art. 5 co. 1 e 2 d. lgs. 33/2013).

Il comma 1, dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013, reca: *"L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione"* (**accesso civico semplice**).

Il comma 2, dello stesso art. 5, recita: *"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione"* obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (**accesso civico generalizzato**).

6.12. Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione, anche nella forma di un regolamento, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso.

La disciplina regolamentare dovrebbe prevedere: una parte dedicata alla disciplina dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990; una seconda parte dedicata alla disciplina dell'accesso civico semplice connesso agli obblighi di pubblicazione; una terza parte sull'accesso generalizzato.

In attuazione di quanto sopra, questa amministrazione si è dotata del Regolamento per la disciplina delle diverse forme di accesso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25-07-2017.

L'Autorità propone il **Registro delle richieste di accesso** da istituire presso ogni amministrazione.

Il registro contiene l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, oscurando/omettendo i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in apposita sezione dedicata dell'"Amministrazione trasparente".

In attuazione di tali indirizzi dell'ANAC, questa amministrazione si è dotata del registro con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 26-01-2017.

Consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

- le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;
- il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

6.13. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti delle pubbliche amministrazioni, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016. Successivamente, l'Autorità ha assunto le deliberazioni nn. 264/2023 e 601/2023.

Il legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016 e dalle successive deliberazioni integrative dell'Autorità medesima.

Le schede riportate nell'**Allegato 2.3.D** "Misure di trasparenza" ripropongono i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, delle citate deliberazioni ANAC.

Rispetto alle deliberazioni ANAC suddette, le tabelle di questo piano sono composte da sette colonne, anziché sei.

È stata aggiunta la colonna “G” **per poter individuare, in modo chiaro, l’ufficio responsabile delle pubblicazioni previste nelle altre colonne.**

Le tabelle, organizzate in sette colonne, recano i dati seguenti:

| COLONNA | CONTENUTO |
|---------|--|
| A | denominazione delle sotto-sezioni di primo livello |
| B | denominazione delle sotto-sezioni di secondo livello |
| C | disposizioni normative che impongono la pubblicazione |
| D | denominazione del singolo obbligo di pubblicazione |
| E | contenuti dell’obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC); |
| F (*) | periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni; |
| G (**) | ufficio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F. |

(*) Nota ai dati della Colonna F:

La normativa impone scadenze temporali diverse per l’aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti.

L’aggiornamento delle pagine web di “Amministrazione trasparente” può avvenire “tempestivamente”, oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L’aggiornamento di numerosi dati deve avvenire “tempestivamente”. Il legislatore, però, non ha specificato il concetto di tempestività, concetto relativo che può dar luogo a comportamenti anche molto difforni.

Pertanto, al fine di “rendere oggettivo” il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue: è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 30 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

() Nota ai dati della Colonna G:**

L’art. 43 comma 3 del d.lgs. 33/2013 prevede che “*i dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge*”.

I dirigenti responsabili della trasmissione dei dati sono individuati nei Responsabili di Area indicati nella colonna G.

I dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sono individuati nei Responsabili di Area indicati nella colonna G.

6.14. L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il RPCT nello svolgimento delle attività previste dal d.lgs. 33/2013, sono gli stessi Responsabili di Area indicati nella colonna G.

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in Amministrazione Trasparente.

Gli uffici depositari dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare gestiscono le sotto-sezioni di primo e di secondo livello del sito alla sezione "Amministrazione Trasparente", riferibili al loro servizio di competenza, curando la pubblicazione tempestiva di dati informazioni e documenti secondo la disciplina indicata in Colonna E.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza: coordina, sovrintende e verifica l'attività degli uffici comunali negli adempimenti di pubblicazione; accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'art. 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 5 del 09-05-2013.

L'ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei decreti legislativi 33/2013 e 97/2016.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati.

Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

6.15. La pubblicazione di dati ulteriori

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è più che sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente.

Pertanto, non è prevista la pubblicazione di ulteriori informazioni.

In ogni caso, i Responsabili di Area indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa.

7. Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro fase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro:

- il monitoraggio è l'"attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio" ed è ripartito in due "sotto-fasi": 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- il riesame, invece, è l'attività "svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso" (Allegato n. 1 del PNA 2019, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente è svolto in autonomia dal RPCT.

Ai fini del monitoraggio i Responsabili sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione, per quanto di propria competenza, e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

I Responsabili di Area presentano al RPCT con cadenza annuale una valutazione complessiva e sintetica sull'attuazione del PIAO, evidenziando in particolare probabili aspetti critici, l'impatto delle misure sulla struttura organizzativa dell'Ente, la rilevazione di eventuali fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, l'applicazione concreta delle disposizioni adottate.

PIAO ALLEGATO 2.3.A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|---|--|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| | | A | B | C | D | E | F | G |
| 1 | 1 | Acquisizione e gestione del personale | Assunzione di personale mediante concorso | Elaborazione e pubblicazione del bando di concorso | Svolgimento delle prove selettive | Elaborazione e approvazione della graduatoria | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 2 | 2 | Acquisizione e gestione del personale | Designazione della commissione d'esame | Formazione della commissione d'esame | Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità | Provvedimento di nomina della commissione | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 3 | 3 | Acquisizione e gestione del personale | Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico | Elaborazione e pubblicazione dell'avviso | Svolgimento della selezione | Elaborazione e approvazione della graduatoria | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 4 | 4 | Acquisizione e gestione del personale | Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento | Formazione del collegio | Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità | Provvedimento di nomina del collegio | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 5 | 5 | Acquisizione e gestione del personale | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale | elaborazione di un modello di misurazione e valutazione della performance | concertazione del modello con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali | definizione e approvazione del modello | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 6 | 6 | Acquisizione e gestione del personale | Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti | applicazione del modello di misurazione valutazione della performance | attribuzione di parametri individuali; verifiche in corso d'anno; verifica al termine dell'esercizio | misurazione e valutazione della performance individuale | Ufficio di gestione del personale e dirigenti | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 7 | 7 | Acquisizione e gestione del personale | Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance | Domanda di conciliazione da parte dell'interessato | Svolgimento del procedimento di conciliazione | Chiusura del procedimento deflattivo; valutazione conclusiva. | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 8 | 8 | Acquisizione e gestione del personale | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | elaborazione di un modello di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | concertazione del modello con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali | definizione e approvazione del modello | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 9 | 9 | Acquisizione e gestione del personale | Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | applicazione del modello di misurazione valutazione della performance | attribuzione di obiettivi e parametri, PEG e Piano degli obiettivi; verifiche in corso d'anno; analisi dei risultati al termine dell'esercizio | misurazione e valutazione della performance individuale; graduazione e quantificazione dei premi | Ufficio di gestione del personale e OIV | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|---|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 10 | 10 | Acquisizione e gestione del personale | Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance | Domanda di conciliazione da parte del dirigente interessato | Svolgimento del procedimento di conciliazione | Chiusura del procedimento deflattivo; valutazione conclusiva. | Ufficio di gestione del personale e OIV | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 11 | 11 | Acquisizione e gestione del personale | Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale | elaborazione dei criteri oggettivi di misurazione, valutazione e incentivazione. | concertazione con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali | definizione e approvazione dei criteri | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 12 | 12 | Acquisizione e gestione del personale | Progressione in carriera del personale | Elaborazione e pubblicazione dell'avviso, se previsto dal sistema | Svolgimento della selezione applicando i criteri predeterminati | Elaborazione e approvazione della graduatoria; provvedimento di progressione | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 13 | 13 | Acquisizione e gestione del personale | Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera | Formazione del collegio | Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità | Provvedimento di nomina del collegio | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 14 | 14 | Acquisizione e gestione del personale | Verifica della presenza in servizio del personale | Iniziativa d'ufficio | Verifica delle timbrature, delle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc. | Analisi dei dati | Ufficio di gestione del personale | violazione delle norme per interesse di parte |
| 15 | 15 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc. | Domanda dell'interessato; esigenza di servizio | esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio | Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego. | Il dirigente di ciascun ufficio | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 16 | 16 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa | Domanda dell'interessato; esigenza di servizio | esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio | Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego. | Il dirigente di ciascun ufficio | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 17 | 17 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa. | Domanda dell'interessato; esigenza di servizio | esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio | Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego. | Il dirigente di ciascun ufficio | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 18 | 18 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione. | Domanda delle RSU; iniziativa d'ufficio | Svolgimento delle relazioni | verbale conclusivo | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 19 | 19 | Acquisizione e gestione del personale | Contrattazione decentrata integrativa | Domanda delle RSU; iniziativa d'ufficio | Svolgimento delle relazioni | stipula del contratto decentrato integrativo | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|--|--|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 20 | 20 | Acquisizione e gestione del personale | Formazione continua del personale | Iniziativa d'ufficio | affidamento a terzi dei servizi di formazione | somministrazione della formazione | Ufficio di gestione del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte |
| 21 | 21 | Acquisizione e gestione del personale | Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione | Iniziativa d'ufficio | affidamento a terzi dei servizi di formazione | somministrazione della formazione | Ufficio di gestione del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte |
| 22 | 1 | Affari legali e contenzioso | Attività di levata dei protesti | domanda da istituto di credito o dal portatore | esame della domanda e del titolo; formulazione dell'atto pubblico di protesto. | Sottoscrizione dell'atto di protesto. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 23 | 2 | Affari legali e contenzioso | Comunicazione dei dati relativi alla levata dei protesti | Iniziativa d'ufficio | Comunicazione dei dati relativi ai protesti al competente ufficio CCIAA. | Comunicazione dei dati con software dedicato. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 24 | 3 | Affari legali e contenzioso | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | iniziativa di parte: reclamo o segnalazione | esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo | risposta | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte |
| 25 | 4 | Affari legali e contenzioso | Supporto giuridico e pareri legali | iniziativa d'ufficio | istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere | decisione | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 26 | 5 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso innanzi al Giudice | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia della controparte | istruttoria, acquisizione di pareri legali | decisione di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 27 | 6 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso extra giudiziario | iniziativa d'ufficio, domanda/proposta della controparte | istruttoria, acquisizione di pareri legali | decisione conciliare o transare, di ricorrere in giudizio. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 28 | 7 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | istruttoria, pareri legali | decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 29 | 8 | Affari legali e contenzioso | Gestione delle polizze assicurative | iniziativa d'ufficio | acquisto / rinnovo delle polizze | sottoscrizione delle polizze | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|---|---|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 30 | 9 | Affari legali e contenzioso | Gestione dei sinistri | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | Istruttoria, formulazione di relazioni, inoltro della documentazione richiesta dalla compagnia assicuratrice. | Liquidazione, o meno, da parte della compagnia. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 31 | 10 | Affari legali e contenzioso | Gestione e rilievo di incidenti stradali | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | svolgimento dei rilievi di polizia dell'incidente | Verbale | Polizia locale | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori. |
| 32 | 1 | Altri servizi | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria | iniziativa d'ufficio | stesura del contratto, individuazione della controparte | formalizzazione del contratto | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 33 | 2 | Altri servizi | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a <i>registrazione obbligatoria</i> | iniziativa d'ufficio | stesura del contratto, individuazione della controparte | formalizzazione del contratto e registrazione presso l'Agenzia delle Entrate | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 34 | 3 | Altri servizi | Gestione del protocollo, posta in entrata | iniziativa d'ufficio | registrazione della posta in entrate | registrazione e assegnazione agli uffici destinatari | Ufficio affari generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi |
| 35 | 4 | Altri servizi | Gestione del protocollo, posta in uscita | iniziativa d'ufficio | registrazione della posta in uscita e trasmissione | registrazione e trasmissione ai destinatari | Ufficio affari generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi |
| 36 | 5 | Altri servizi | Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente | iniziativa d'ufficio | organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione | svolgimento dell'evento | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse di parte |
| 37 | 6 | Altri servizi | Funzionamento dell'organo consiliare | iniziativa d'ufficio | convocazione, svolgimento della riunione, deliberazione | formulazione e sottoscrizione del verbale | Ufficio affari generali | violazione di norme interne, procedurali |
| 38 | 7 | Altri servizi | Funzionamento dell'organo esecutivo | iniziativa d'ufficio | convocazione, riunione, deliberazione | formulazione e sottoscrizione del verbale | Ufficio affari generali | violazione di norme interne, procedurali |
| 39 | 8 | Altri servizi | Funzionamento delle commissioni consultive | iniziativa d'ufficio | convocazione, riunione, deliberazione | formulazione e sottoscrizione del verbale | Ufficio affari generali | violazione di norme interne, procedurali |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|--|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 40 | 9 | Altri servizi | Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990) | domanda di parte | istruttoria, esame delle ragioni dell'istante | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |
| 41 | 10 | Altri servizi | Acesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi) | domanda di parte | istruttoria, esame della domanda | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |
| 42 | 11 | Altri servizi | Acesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi) | domanda di parte | istruttoria, esame della domanda | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |
| 43 | 12 | Altri servizi | Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagini | domanda di parte, iniziativa d'ufficio | istruttoria, esame della domanda | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |
| 44 | 13 | Altri servizi | Amministrazione trasparente: organi politici | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni relative ai componenti degli organi politici (art. 14 d.lgs.33/2013) | pubblicazione dei dati e delle informazioni | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 45 | 14 | Altri servizi | Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari. | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni relative ai dirigenti e titolari di posizione organizzativa (art. 14 d.lgs.33/2013) | pubblicazione dei dati e delle informazioni | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 46 | 15 | Altri servizi | Amministrazione trasparente. | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dal d.lgs. 33/2013. | pubblicazione dei dati e delle informazioni | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 47 | 16 | Altri servizi | Sito web istituzionale | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione di dati, notizie e informazioni la cui pubblicazione sul sito web è opportuna | pubblicazione sul sito web | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 48 | 17 | Altri servizi | Albo delle associazioni | Iniziativa d'ufficio. | Costituzione e elaborazione dell'Albo delle associazioni del territorio; avviso pubblico. | formazione dell'Albo; pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 49 | 18 | Altri servizi | Albo dei volontari | Iniziativa d'ufficio. | Costituzione e elaborazione dell'Albo/Registro dei volontari; avviso pubblico. | formazione dell'Albo; pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|--|---|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 50 | 19 | Altri servizi | Oggetti smarriti e recuperati sul territorio | Iniziativa d'ufficio | Ricezione e deposito dell'oggetto smarrito; ricerca del proprietario | riconsegna al proprietario; acquisizione | Ufficio affari generali / Polizia locale | violazione di norme per interesse di parte |
| 51 | 20 | Altri servizi | Biblioteca | Iscrizione dell'utente per accedere al servizio | Istruttoria. | Registrazione dell'utente. | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 52 | 21 | Altri servizi | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Domanda dell'utente | Istruttoria e ricerca del testo. | Consegna del testo all'utente | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 53 | 22 | Altri servizi | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Iniziativa dell'utente; iniziativa dell'ufficio. | Istruttoria. | Restituzione del testo da parte dell'utente | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 54 | 23 | Altri servizi | Biblioteca, iniziative di promozione della lettura | Iniziativa dell'ufficio. | Istruttoria, organizzazione dell'evento. | Svolgimento degli incontri di promozione della lettura | Biblioteca | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 55 | 24 | Altri servizi | Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura | Iniziativa dell'ufficio. | Istruttoria, organizzazione degli eventi. | Svolgimento degli eventi. | Biblioteca | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 56 | 25 | Altri servizi | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte |
| 57 | 26 | Altri servizi | Scuolabus, gestione degli utenti | Avviso e domanda delle famiglie interessate | Istruttoria, formulazione della graduatoria | Erogazione del servizio di trasporto degli studenti | Ufficio pubblica istruzione | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità |
| 58 | 27 | Altri servizi | Asili nido | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 59 | 28 | Altri servizi | Servizio di "dopo scuola" | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|---|---|--|--|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 60 | 29 | Altri servizi | Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap | Domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 61 | 30 | Altri servizi | Servizio di mensa | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 62 | 31 | Altri servizi | Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) | Richiesta del medico competente | Esame della domanda. | Assistenza materiale da parte della Polizia Locale; svolgimento del TSO. | Sindaco / Ufficio socio assistenziale / Polizia locale | Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 63 | 32 | Altri servizi | Gestione dell'archivio corrente | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | registrazione e inserimento del documento nell'archivio corrente | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti |
| 64 | 33 | Altri servizi | Gestione dell'archivio di deposito | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | registrazione e inserimento del documento nell'archivio di deposito | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti |
| 65 | 34 | Altri servizi | Gestione dell'archivio storico | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | registrazione e inserimento del documento nell'archivio storico | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti |
| 66 | 35 | Altri servizi | Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento esaminato dall'organo | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 67 | 36 | Altri servizi | Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento sottoscritto ed efficace | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 68 | 37 | Altri servizi | Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento sottoscritto ed efficace | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 69 | 38 | Altri servizi | Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento sottoscritto | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|--|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 70 | 39 | Altri servizi | Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni. | iniziativa d'ufficio | istruttoria semplice | pubblicazione del provvedimento | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 71 | 40 | Altri servizi | Pubblicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi. | iniziativa d'ufficio | istruttoria semplice | pubblicazione del provvedimento | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 72 | 41 | Altri servizi | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione | iniziativa d'ufficio | istruttoria semplice, verifica della richiesta e dei dati dell'interessato | notifica del provvedimento all'interessato | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 73 | 42 | Altri servizi | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze | domanda di parte | istruttoria semplice, verifica della richiesta e dei dati dell'interessato | notifica del provvedimento all'interessato | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 74 | 43 | Altri servizi | Indagini di customer satisfaction sui servizi pubblici erogati | iniziativa d'ufficio | svolgimento dell'indagine, verifica | esame dei risultati, pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità |
| 75 | 44 | Altri servizi | Indagini della qualità percepita dei servizi pubblici erogati | iniziativa d'ufficio | svolgimento dell'indagine, verifica | esame dei risultati, pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità |
| 76 | 45 | Altri servizi | Borse di studio per gli studenti meritevoli | Avviso / bando e domanda degli interessati | Istruttoria e formulazione delle graduatorie di merito | Assegnazione delle borse di studio | Ufficio pubblica istruzione | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità |
| 77 | 46 | Altri servizi | Altri premi e contributi per gli studenti | Avviso / bando e domanda degli interessati | Istruttoria e formulazione delle graduatorie di merito | Elargizione del premio o del contributo. | Ufficio pubblica istruzione | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità |
| 78 | 47 | Altri servizi | Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica | Domanda delle famiglie interessate / Iniziativa d'ufficio. | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 79 | 1 | Contratti pubblici | Programmazione triennale e annuale dei lavori | iniziativa d'ufficio | acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione | approvazione dei programmi | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme procedurali |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|--|--|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 80 | 2 | Contratti pubblici | Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi | iniziativa d'ufficio | acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione | acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme procedurali |
| 81 | 3 | Contratti pubblici | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | bando / lettera di invito | svolgimento della selezione | contratto di incarico professionale | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 82 | 4 | Contratti pubblici | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | pubblicazione del bando | svolgimento della selezione | formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta) | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 83 | 5 | Contratti pubblici | Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture | pubblicazione del bando | svolgimento della selezione | formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta) | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 84 | 6 | Contratti pubblici | Affidamento mediante altra procedura ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture | pubblicazione del bando | svolgimento della selezione | formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta) | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 85 | 7 | Contratti pubblici | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro | indagine di mercato o consultazione elenchi | negoiazione diretta con gli operatori consultati | affidamento della prestazione e formalizzazione del contratto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; |
| 86 | 8 | Contratti pubblici | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro | indagine di mercato o consultazione elenchi | negoiazione diretta con gli operatori consultati | affidamento della prestazione e formalizzazione del contratto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 87 | 9 | Contratti pubblici | Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili | pubblicazione dell'avviso | svolgimento della selezione, assegnazione | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 88 | 10 | Contratti pubblici | Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili | pubblicazione dell'avviso | svolgimento della selezione, assegnazione | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti |
| 89 | 11 | Contratti pubblici | Affidamento diretto, vendita beni mobili | sollecitazione della vendita secondo la disciplina dell'ente | negoiazione diretta con gli operatori consultati | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|--|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 90 | 12 | Contratti pubblici | Trattativa diretta: vendita beni immobili | sollecitazione della vendita secondo la disciplina dell'ente | negoiazione diretta con gli operatori consultati | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti |
| 91 | 13 | Contratti pubblici | Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili | pubblicazione dell'avviso | svolgimento della selezione, assegnazione | formalizzazione del contratto di acquisto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori |
| 92 | 14 | Contratti pubblici | Trattativa diretta: acquisto beni immobili | sollecitazione dell'acquisto secondo la disciplina dell'ente | negoiazione diretta con gli operatori consultati | formalizzazione del contratto di acquisto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori |
| 93 | 15 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di lavori pubblici | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house</i> providing per interesse/utilità di parte |
| 94 | 16 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di servizi pubblici locali a rilevanza economica | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house</i> providing per interesse/utilità di parte |
| 95 | 17 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house</i> providing per interesse/utilità di parte |
| 96 | 18 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di servizi strumentali | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house</i> providing per interesse/utilità di parte |
| 97 | 19 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di forniture di beni | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house</i> providing per interesse/utilità di parte |
| 98 | 20 | Contratti pubblici | Nomina della commissione di gara | iniziativa d'ufficio | verifica della sussistenza di eventuali conflitti di interesse, condizioni di incompatibilità e inammissibilità ex art. 35-bis d.lgs. 165/2001 | provvedimento di nomina | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 99 | 21 | Contratti pubblici | Designazione del seggio di gara | iniziativa d'ufficio | verifica della sussistenza di eventuali conflitti di interesse, condizioni di incompatibilità e inammissibilità ex art. 35-bis d.lgs. 165/2001 | provvedimento di designazione/nomina | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|---|---|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 100 | 22 | Contratti pubblici | Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti | iniziativa d'ufficio | esame delle domande e verifica della completezza e della qualità della documentazione amministrativa | provvedimento di ammissione alle fasi successive o di attivazione del "soccorso istruttorio" | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 101 | 23 | Contratti pubblici | Soccorso istruttorio | Iniziativa d'ufficio: richiesta di integrazione della documentazione o delle dichiarazioni. | Ricezione, nei termini, della documentazione integrativa; esame della stessa. | Provvedimento di ammissione alle fasi successive; provvedimento di esclusione del concorrente. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 102 | 24 | Contratti pubblici | Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica. | Esame delle offerte tecnico progettuali, in sedute segrete; assegnazione dei punteggi in base ai criteri fissati nel bando | Assegnazione dei punteggi parziali, graduatoria provvisoria | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 103 | 25 | Contratti pubblici | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica. | Esame delle offerte economiche, in sedute pubbliche; assegnazione dei punteggi; formulazione della graduatoria. | Assegnazione dei punteggi complessivi; graduatoria; proposta di aggiudicazione. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 104 | 26 | Contratti pubblici | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso). | Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica. | Esame delle offerte economiche, in sedute pubbliche; formulazione della graduatoria. | Graduatoria; proposta di aggiudicazione. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 105 | 27 | Contratti pubblici | Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta | Iniziativa d'ufficio; esame delle offerte ritenute anomale | Si richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni. | Provvedimento di ammissione; provvedimento di esclusione del concorrente. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 106 | 28 | Contratti pubblici | Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte. | Iniziativa d'ufficio; esame delle offerte ritenute anomale | Calcolo delle soglie di anomalia secondo le disposizioni del bando e del Codice. | Esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 107 | 29 | Contratti pubblici | L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispose la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. | Iniziativa d'ufficio | Sulla scorta della graduatoria finale complessiva, si redige la proposta di aggiudicazione | Verbale delle attività di gara; proposta di aggiudicazione; trasmissione all'organo competente ad aggiudicare | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 108 | 30 | Contratti pubblici | Esame della proposta di aggiudicazione | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, procede. | esame positivo/negativo della proposta di aggiudicazione; se positivo, avvio della verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 109 | 31 | Contratti pubblici | Revoca della procedura di gara | Iniziativa d'ufficio | L'ufficio che svolge la procedura, a norma della legge 241/1990 art. 21-quinquies, valuta un sopravvenuto motivi di interesse pubblico o il mutamento della situazione di fatto | Provvedimento di revoca della procedura di selezione | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|--|--|--|--|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 110 | 32 | Contratti pubblici | Verifica dei requisiti di ordine generale | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione verifica il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'offerente. | esame positivo/negativo dei requisiti. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 111 | 33 | Contratti pubblici | Verifica dei requisiti di ordine speciale | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale in capo all'offerente. | esame positivo/negativo dei requisiti. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 112 | 34 | Contratti pubblici | L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva. | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace. | Elaborazione e formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 113 | 35 | Contratti pubblici | Annullamento dell'aggiudicazione definitiva | Iniziativa d'ufficio / Denuncia di parte | L'organo competente, a norma dell'art. 21-octies legge 241/1990, valuta se il provvedimento è stato adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza. | Provvedimento di annullamento dell'atto di aggiudicazione definitiva | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |
| 114 | 36 | Contratti pubblici | Formalizzazione del contratto d'appalto. | Iniziativa d'ufficio. | L'ufficio competente richiede all'aggiudicatario dati e documentazione necessaria (garanzie, assicurazioni, ecc.) per la sottoscrizione del contratto. | Stipula del contratto d'appalto e, se necessaria, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 115 | 37 | Contratti pubblici | In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale. | Iniziativa d'ufficio. | Corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica, con l'aggiudicatario. | Formalizzazione del vincolo contrattuale. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 116 | 38 | Contratti pubblici | Recesso dal contratto d'appalto | Iniziativa d'ufficio | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per provvedere al recesso unilaterale dal contratto | Provvedimento di recesso dal contratto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |
| 117 | 39 | Contratti pubblici | Risoluzione del contratto d'appalto | Iniziativa d'ufficio | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per provvedere alla risoluzione del vincolo contrattuale | Provvedimento di risoluzione del contratto d'appalto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |
| 118 | 40 | Contratti pubblici | Modifica o variante del contratto d'appalto | Iniziativa d'ufficio / Sollecitazione della direzione dei lavori o dell'esecuzione | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per consentire la modifica o la variante del contratto | Provvedimento di modifica o variante | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore |
| 119 | 41 | Contratti pubblici | Autorizzazione del subappalto | Domanda dell'appaltatore | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per consentire il subappalto. | Autorizzazione del subappalto. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|---|---|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 120 | 42 | Contratti pubblici | Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Iniziativa d'ufficio / Domanda dell'appaltatore | L'ufficio esamina le condizioni previste dal contratto e dall'ordinamento per poter provvedere al rinnovo, nonché qualità e quantità delle prestazioni garantite dall'appaltatore | Rinnovo del contratto. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. |
| 121 | 43 | Contratti pubblici | Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Iniziativa d'ufficio / Domanda dell'appaltatore | L'ufficio esamina le condizioni previste dal contratto e dall'ordinamento per prorogare il vincolo, nonché qualità e quantità delle prestazioni garantite dall'appaltatore | Proroga della durata del contratto. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. |
| 122 | 1 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | richiesta di pagamento | Ufficio tributi | omessa verifica per interesse di parte |
| 123 | 2 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti con adesione dei tributi locali | iniziativa di parte / d'ufficio | attività di verifica | adesione e pagamento da parte del contribuente | Ufficio tributi | omessa verifica per interesse di parte |
| 124 | 3 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione / ordinanza di demolizione | Ufficio edilizia | omessa verifica per interesse di parte |
| 125 | 4 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 126 | 5 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 127 | 6 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 128 | 7 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli sull'uso del territorio | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 129 | 8 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|----------------------------|---|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 130 | 1 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | iniziativa d'ufficio | registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione | accertamento dell'entrata e riscossione | Polizia locale | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |
| 131 | 2 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria della entrate | iniziativa d'ufficio | registrazione dell'entrata | accertamento dell'entrata e riscossione | Ragioneria | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |
| 132 | 3 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | determinazione di impegno | registrazione dell'impegno contabile | liquidazione e pagamento della spesa | Ragioneria | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 133 | 4 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Adempimenti fiscali | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Ragioneria | violazione di norme |
| 134 | 5 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Stipendi del personale | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Ufficio personale | violazione di norme |
| 135 | 6 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | iniziativa d'ufficio | quantificazione e provvedimento di riscossione | riscossione | Ufficio tributi | violazione di norme |
| 136 | 7 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle aree verdi | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 137 | 8 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 138 | 9 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 139 | 10 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|----------------------------|----------------------|------------------------------------|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 140 | 11 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione dei cimiteri | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 141 | 12 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di custodia dei cimiteri | bando / avviso | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 142 | 13 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 143 | 14 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli edifici scolastici | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 144 | 15 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di pubblica illuminazione | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 145 | 16 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 146 | 17 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione biblioteche | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Biblioteca | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 147 | 18 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione musei | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 148 | 19 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione delle farmacie | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Farmacia | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 149 | 20 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione impianti sportivi | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|--|---|--|------------------------------------|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 150 | 21 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione hardware e software | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Sevizi informatici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 151 | 22 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di disaster recovery e backup | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Sevizi informatici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 152 | 23 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | gestione del sito web | iniziativa d'ufficio | gestione e aggiornamento della piattaforma software del sito web istituzionale | erogazione del servizio | Sevizi informatici | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 153 | 1 | Gestione rifiuti | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio igiene urbana | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 154 | 2 | Gestione rifiuti | Gestione delle Isole ecologiche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio igiene urbana | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 155 | 3 | Gestione rifiuti | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia della pulizia | igiene e decoro | Ufficio igiene urbana | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 156 | 4 | Gestione rifiuti | Pulizia dei cimiteri | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia della pulizia | igiene e decoro | Ufficio igiene urbana | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 157 | 5 | Gestione rifiuti | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia della pulizia | igiene e decoro | Ufficio igiene urbana | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 158 | 1 | Governo del territorio | Permesso di costruire | domanda dell'interessato | esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA) | rilascio del permesso | Ufficio edilizia | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 159 | 2 | Governo del territorio | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | domanda dell'interessato | esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA) | rilascio del permesso | Ufficio edilizia | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|--|---|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 160 | 1 | Governo del territorio | Permesso di costruire convenzionato | domanda dell'interessato | esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione | sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso | Ufficio edilizia | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 161 | 2 | Governo del territorio | Gestione del reticolo idrico minore | iniziativa d'ufficio | quantificazione del canone e richiesta di pagamento | accertamento dell'entrata e riscossione | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte |
| 162 | 3 | Governo del territorio | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | iniziativa di parte: domanda di convenzionamento | esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione | convenzione / accordo | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte |
| 163 | 4 | Governo del territorio | Sicurezza ed ordine pubblico | iniziativa d'ufficio | gestione della Polizia locale | servizi di controllo e prevenzione | Polizia locale | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio |
| 164 | 5 | Governo del territorio | Servizi di protezione civile | iniziativa d'ufficio | gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature | gruppo operativo | Protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte |
| 165 | 1 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 166 | 2 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 167 | 3 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 168 | 4 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 169 | 5 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|--|--|---|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 170 | 6 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |
| 171 | 7 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |
| 172 | 8 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |
| 173 | 1 | Pianificazione urbanistica | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | iniziativa d'ufficio | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale | Ufficio edilizia | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 174 | 2 | Pianificazione urbanistica | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa | iniziativa di parte / d'ufficio | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale e della convenzione | Ufficio edilizia | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 175 | 3 | Pianificazione urbanistica | Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale | iniziativa di parte: domanda di convenzionamento | esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione | convenzione / accordo | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte |
| 176 | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | domanda dell'interessato | esame secondo i regolamenti dell'ente | concessione | Ufficio socio assistenziale | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte |
| 177 | 2 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza | rilascio dell'autorizzazione | Polizia Locale | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 178 | 3 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per minori e famiglie | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rietto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 179 | 4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rietto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|---|--|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 180 | 5 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per disabili | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 181 | 6 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per adulti in difficoltà | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 182 | 7 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi vari di assistenza domiciliare e di supporto | Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità / Domanda delle famiglie interessate. | esame da parte dell'ufficio, definizione del servizio/progetto, reperimento delle risorse. | Svolgimento dei servizi di assistenza. | Ufficio socio assistenziale | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario |
| 183 | 8 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc. | Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità. | esame da parte dell'ufficio, individuazione della struttura, reperimento delle risorse. | Inserimento della persona nella struttura assistita. | Ufficio socio assistenziale | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario |
| 184 | 9 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare. | Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità. | esame da parte dell'ufficio, individuazione della struttura/famiglia, reperimento delle risorse. | Inserimento della persona nella struttura assistita; affido alla famiglia. | Ufficio socio assistenziale | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario |
| 185 | 10 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 186 | 11 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Assegnazione delle sepolture | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | assegnazione della sepoltura | Ufficio cimiteri | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario |
| 187 | 12 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Assegnazione dei loculi | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | assegnazione del loculo | Ufficio cimiteri | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario |
| 188 | 13 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessioni demaniali per tombe di famiglia | bando | selezione e assegnazione | contratto | Ufficio cimiteri | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 189 | 14 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Procedimenti di esumazione ed estumulazione | iniziativa d'ufficio | selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione | disponibilità di sepolture presso i cimiteri | Ufficio cimiteri | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|---|--|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 190 | 15 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Assegnazione di alloggi pubblici | bando / avviso | esame delle domande di assegnazione sulla scorta di criteri e requisiti predeterminati nel bando | elaborazione della graduatoria di merito, assegnazione. | Ufficio patrimonio immobiliare | selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. |
| 191 | 16 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici | Iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato | Esame delle esigenze e delle domande degli interessati. | Esecuzione di interventi gestionali e di manutenzione. | Ufficio patrimonio immobiliare | valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. |
| 192 | 17 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | rilascio dell'autorizzazione | Ufficio patrimonio immobiliare | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 193 | 18 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione delle pratiche anagrafiche | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame da parte dell'ufficio | iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc. | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 194 | 19 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento | iscrizione anagrafica | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 195 | 20 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Concessione della residenza anagrafica | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento | iscrizione anagrafica | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 196 | 21 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi. | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento | attestazione di idoneità / attestazione di inidoneità | Ufficio tecnico e Polizia locale | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 197 | 22 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Certificazioni anagrafiche | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | rilascio del certificato, rilascio della residenza. | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 198 | 23 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | istruttoria | atto di stato civile | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 199 | 24 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio di documenti di identità | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | rilascio del documento | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|--|---|--|--|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 200 | 25 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio di patrocini | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente | rilascio/rifiuto del provvedimento | Ogni ufficio per le manifestazioni di proprio interesse. | violazione delle norme per interesse di parte |
| 201 | 26 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento | SCIA dell'interessato | esame e verifica della documentazione costitutiva la SCIA | Silenzio assenso / Intervento di revoca. | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte |
| 202 | 27 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | Domanda dell'interessato | esame e verifica della documentazione | rilascio dell'autorizzazione / diniego | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 203 | 28 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | Domanda dell'interessato | esame e verifica della documentazione in sede di conferenza di servizi | rilascio dell'autorizzazione / diniego | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti. |
| 204 | 29 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere) | Avviso / bando e domanda degli interessati | esame delle domande, formulazione della graduatoria | concessione dei posteggi | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 205 | 30 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio su aree pubbliche in forma itinerante | Domande degli interessati | esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento. | autorizzazione all'esercizio dell'attività. | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 206 | 31 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | TAXI | Avviso / bando e domanda degli interessati | esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento. | rilascio dell'autorizzazione/licenza all'esercizio dell'attività | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 207 | 32 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Noleggio con conducente (NCC) | Avviso / bando e domanda degli interessati | esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento. | rilascio dell'autorizzazione/licenza all'esercizio dell'attività | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 208 | 33 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione della leva | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | Uffici demografici | violazione delle norme per interesse di parte |
| 209 | 34 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Consultazioni elettorali | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | Uffici demografici | violazione delle norme per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|--------------------------|--------------------------|---------------------|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 210 | 35 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione dell'elettorato | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | Uffici demografici | violazione delle norme per interesse di parte |

PIAO ALLEGATO 2.3.B - Analisi dei rischi

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| | | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M |
| 1 | 1 | Assunzione di personale mediante concorso | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 10 | 10 | 2 | 2 | 1 | 5 | 5,00 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 2 | 2 | Designazione della commissione d'esame | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 6 | 9 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 3 | 3 | Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 10 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 4 | 4 | Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 6 | 9 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 5 | 5 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 6 | 6 | Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 7 | 7 | Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 2 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 8 | 8 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 9 | 9 | Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 10 | 10 | Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 11 | 11 | Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 12 | 12 | Progressione in carriera del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 13 | 13 | Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 6 | 9 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 14 | 14 | Verifica della presenza in servizio del personale | violazione delle norme per interesse di parte | 5 | 8 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 15 | 15 | Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 5 | 8 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 16 | 16 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 8 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 17 | 17 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 8 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 18 | 18 | Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione. | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 2 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 19 | 19 | Contrattazione decentrata integrativa | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 2 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|--|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 20 | 20 | Formazione continua del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 1 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 21 | 21 | Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 1 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 22 | 1 | Attività di levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 9 | 5 | 2 | 4 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 23 | 2 | Comunicazione dei dati relativi alla levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 8 | 5 | 2 | 4 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 24 | 3 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione delle norme per interesse di parte | 7 | 6 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 25 | 4 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 26 | 5 | Gestione del contenzioso innanzi al Giudice | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 27 | 6 | Gestione del contenzioso extra giudiziario | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 28 | 7 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 29 | 8 | Gestione delle polizze assicurative | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 30 | 9 | Gestione dei sinistri | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 31 | 10 | Gestione e rilievo di incidenti stradali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori. | 8 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 32 | 1 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 8 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 33 | 2 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a registrazione obbligatoria | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 8 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 34 | 3 | Gestione del protocollo, posta in entrata | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 35 | 4 | Gestione del protocollo, posta in uscita | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 36 | 5 | Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente | violazione di norme per interesse di parte | 2 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 37 | 6 | Funzionamento dell'organo consiliare | violazione di norme interne, procedurali | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 38 | 7 | Funzionamento dell'organo esecutivo | violazione di norme interne, procedurali | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 39 | 8 | Funzionamento delle commissioni consultive | violazione di norme interne, procedurali | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 40 | 9 | Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990) | violazione di norme per interesse/utilità | 5 | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 41 | 10 | Accesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 42 | 11 | Accesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 43 | 12 | Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine | violazione di norme per interesse/utilità | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 44 | 13 | Amministrazione trasparente: organi politici | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 45 | 14 | Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 46 | 15 | Amministrazione trasparente. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 47 | 16 | Sito web istituzionale | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 48 | 17 | Albo delle associazioni | violazione delle norme procedurali interne | 2 | 5 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 49 | 18 | Albo dei volontari | violazione delle norme procedurali interne | 1 | 5 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 50 | 19 | Oggetti smarriti e recuperati sul territorio | violazione di norme per interesse di parte | 5 | 5 | 1 | 1 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 51 | 20 | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 52 | 21 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 53 | 22 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 54 | 23 | Biblioteca, iniziative di promozione della lettura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 55 | 24 | Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 56 | 25 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 57 | 26 | Scuolabus, gestione degli utenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 7 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 58 | 27 | Asili nido | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 59 | 28 | Servizio di "dopo scuola" | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 60 | 29 | Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 61 | 30 | Servizio di mensa | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 62 | 31 | Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) | Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 4 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 63 | 32 | Gestione dell'archivio corrente | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 64 | 33 | Gestione dell'archivio di deposito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 65 | 34 | Gestione dell'archivio storico | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 66 | 35 | Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 67 | 36 | Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 68 | 37 | Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 69 | 38 | Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 70 | 39 | Publicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 71 | 40 | Publicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 72 | 41 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 73 | 42 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 74 | 43 | Indagini di customer satisfaction sui servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 1 | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 75 | 44 | Indagini della qualità percepita dei servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 1 | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 76 | 45 | Borse di studio per gli studenti meritevoli | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 77 | 46 | Altri premi e contributi per gli studenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 78 | 47 | Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 79 | 1 | Programmazione triennale e annuale dei lavori | violazione delle norme procedurali | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 80 | 2 | Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi | violazione delle norme procedurali | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 81 | 3 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 2 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 82 | 4 | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 7 | 3 | 1 | 5 | 5,67 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 83 | 5 | Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 7 | 3 | 1 | 5 | 5,67 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 84 | 6 | Affidamento mediante altra procedura ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 7 | 3 | 1 | 5 | 5,67 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 85 | 7 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 86 | 8 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 87 | 9 | Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 8 | 7 | 7 | 4 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 88 | 10 | Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 8 | 7 | 7 | 4 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 89 | 11 | Affidamento diretto, vendita beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|--|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 90 | 12 | Trattativa diretta: vendita beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 91 | 13 | Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 8 | 6 | 7 | 4 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 92 | 14 | Trattativa diretta: acquisto beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 10 | 8 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,50 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 93 | 15 | Affidamenti in house di lavori pubblici | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 94 | 16 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali a rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 95 | 17 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 6 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 96 | 18 | Affidamenti in house di servizi strumentali | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 97 | 19 | Affidamenti in house di forniture di beni | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 98 | 20 | Nomina della commissione di gara | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 6 | 7 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 99 | 21 | Designazione del seggio di gara | Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 6 | 7 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 100 | 22 | Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 3 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 101 | 23 | Soccorso istruttorio | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 3 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 102 | 24 | Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 7 | 7 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 103 | 25 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 104 | 26 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 105 | 27 | Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 7 | 7 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 106 | 28 | Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 4 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 107 | 29 | L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 108 | 30 | Esame della proposta di aggiudicazione | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 109 | 31 | Revoca della procedura di gara | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 4 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|--|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 110 | 32 | Verifica dei requisiti di ordine generale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 111 | 33 | Verifica dei requisiti di ordine speciale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 112 | 34 | L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 113 | 35 | Annullamento dell'aggiudicazione definitiva | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 114 | 36 | Formalizzazione del contratto d'appalto. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 115 | 37 | In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 116 | 38 | Recesso dal contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 117 | 39 | Risoluzione del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 118 | 40 | Modifica o variante del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore | 10 | 3 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 119 | 41 | Autorizzazione del subappalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore. | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 120 | 42 | Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 121 | 43 | Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 122 | 1 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 9 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 123 | 2 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 9 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 124 | 3 | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 9 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 125 | 4 | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 126 | 5 | Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 127 | 6 | Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 128 | 7 | Controlli sull'uso del territorio | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 129 | 8 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 130 | 1 | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 131 | 2 | Gestione ordinaria della entrate | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 132 | 3 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 133 | 4 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 134 | 5 | Stipendi del personale | violazione di norme | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 135 | 6 | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | violazione di norme | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 136 | 7 | manutenzione delle aree verdi | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 137 | 8 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 138 | 9 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 139 | 10 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 140 | 11 | manutenzione dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 141 | 12 | servizi di custodia dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 142 | 13 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 143 | 14 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 144 | 15 | servizi di pubblica illuminazione | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 145 | 16 | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 146 | 17 | servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 147 | 18 | servizi di gestione musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 148 | 19 | servizi di gestione delle farmacie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 149 | 20 | servizi di gestione impianti sportivi | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|--|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 150 | 21 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 151 | 22 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 152 | 23 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 6 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 153 | 1 | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 154 | 2 | Gestione delle Isole ecologiche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 155 | 3 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 156 | 4 | Pulizia dei cimiteri | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 157 | 5 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 158 | 1 | Permesso di costruire | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 9 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 159 | 2 | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 9 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 160 | 1 | Permesso di costruire convenzionato | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 10 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 161 | 2 | Gestione del reticolo idrico minore | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 5 | 8 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 162 | 3 | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 10 | 9 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 163 | 4 | Sicurezza ed ordine pubblico | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 164 | 5 | Servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 165 | 1 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 166 | 2 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 167 | 3 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 168 | 4 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 169 | 5 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 170 | 6 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 171 | 7 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 172 | 8 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 173 | 1 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 10 | 6 | 10 | 1 | 5 | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. |
| 174 | 2 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 10 | 6 | 10 | 1 | 5 | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. |
| 175 | 3 | Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 10 | 10 | 6 | 10 | 1 | 5 | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. |
| 176 | 1 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 10 | 7 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 177 | 2 | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 10 | 7 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 178 | 3 | Servizi per minori e famiglie | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 179 | 4 | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 180 | 5 | Servizi per disabili | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 181 | 6 | Servizi per adulti in difficoltà | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 182 | 7 | Servizi vari di assistena domiciliare e di supporto | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 183 | 8 | Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 184 | 9 | Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 185 | 10 | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 186 | 11 | Assegnazione delle sepolture | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 6 | 2 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 187 | 12 | Assegnazione dei loculi | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 6 | 2 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 188 | 13 | Concessioni demaniali per tombe di famiglia | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 189 | 14 | Procedimenti di esumazione ed estumulazione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 190 | 15 | Assegnazione di alloggi pubblici | selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 10 | 3 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,00 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 191 | 16 | Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici | valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 9 | 3 | 3 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 192 | 17 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 9 | 3 | 3 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 193 | 18 | Gestione delle pratiche anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 194 | 19 | Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 195 | 20 | Concessione della residenza anagrafica | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 196 | 21 | Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi. | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 197 | 22 | Certificazioni anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 198 | 23 | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 199 | 24 | Rilascio di documenti di identità | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 200 | 25 | Rilascio di patrocini | violazione delle norme per interesse di parte | 7 | 5 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 201 | 26 | Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento | violazione delle norme per interesse di parte | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 202 | 27 | Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 203 | 28 | Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 204 | 29 | Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 205 | 30 | Commercio su aree pubbliche in forma itinerante | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 206 | 31 | TAXI | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 4 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 207 | 32 | Noleggio con conducente (NCC) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 4 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 208 | 33 | Gestione della leva | violazione delle norme per interesse di parte | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 209 | 34 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|--------------------------|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 210 | 35 | Gestione dell'elettorato | violazione delle norme per interesse di parte | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

PIAO ALLEGATO 2.3.C - Graduatoria dei rischi, individuazione e programmazione delle misure di prevenzione

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 173 | 1 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 174 | 2 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 175 | 3 | Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 85 | 7 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 86 | 8 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 89 | 11 | Affidamento diretto, vendita beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 90 | 12 | Trattativa diretta: vendita beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 120 | 42 | Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 121 | 43 | Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 92 | 14 | Trattativa diretta: acquisto beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 6,50 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 82 | 4 | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,67 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 83 | 5 | Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,67 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 84 | 6 | Affidamento mediante altra procedura ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,67 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 87 | 9 | Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 88 | 10 | Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 102 | 24 | Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 105 | 27 | Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 122 | 1 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 123 | 2 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 124 | 3 | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | omessa verifica per interesse di parte | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 160 | 1 | Permesso di costruire convenzionato | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 91 | 13 | Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 125 | 4 | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 126 | 5 | Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 127 | 6 | Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 128 | 7 | Controlli sull'uso del territorio | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 129 | 8 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 158 | 1 | Permesso di costruire | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 159 | 2 | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 162 | 3 | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 1 | 1 | Assunzione di personale mediante concorso | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 5,00 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 3 | 3 | Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 81 | 3 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 93 | 15 | Affidamenti in house di lavori pubblici | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 94 | 16 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali a rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 96 | 18 | Affidamenti in house di servizi strumentali | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 97 | 19 | Affidamenti in house di forniture di beni | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 98 | 20 | Nomina della commissione di gara | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 99 | 21 | Designazione del seggio di gara | Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 106 | 28 | Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 109 | 31 | Revoca della procedura di gara | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 136 | 7 | manutenzione delle aree verdi | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 137 | 8 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 138 | 9 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 139 | 10 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 140 | 11 | manutenzione dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 141 | 12 | servizi di custodia dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 142 | 13 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 176 | 1 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 177 | 2 | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 100 | 22 | Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 101 | 23 | Soccorso istruttorio | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 118 | 40 | Modifica o variante del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 153 | 1 | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 154 | 2 | Gestione delle Isole ecologiche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 155 | 3 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 156 | 4 | Pulizia dei cimiteri | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 157 | 5 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 95 | 17 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 107 | 29 | L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 108 | 30 | Esame della proposta di aggiudicazione | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 110 | 32 | Verifica dei requisiti di ordine generale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 111 | 33 | Verifica dei requisiti di ordine speciale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 112 | 34 | L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 113 | 35 | Annullamento dell'aggiudicazione definitiva | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 114 | 36 | Formalizzazione del contratto d'appalto. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 115 | 37 | In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 119 | 41 | Autorizzazione del subappalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore. | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 143 | 14 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 145 | 16 | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 150 | 21 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 151 | 22 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 163 | 4 | Sicurezza ed ordine pubblico | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 164 | 5 | Servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 22 | 1 | Attività di levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 103 | 25 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 104 | 26 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 116 | 38 | Recesso dal contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 117 | 39 | Risoluzione del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 144 | 15 | servizi di pubblica illuminazione | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 146 | 17 | servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 147 | 18 | servizi di gestione musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 148 | 19 | servizi di gestione delle farmacie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 149 | 20 | servizi di gestione impianti sportivi | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 178 | 3 | Servizi per minori e famiglie | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 179 | 4 | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 180 | 5 | Servizi per disabili | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 181 | 6 | Servizi per adulti in difficoltà | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 182 | 7 | Servizi vari di assistenza domiciliare e di supporto | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 2 | 2 | Designazione della commissione d'esame | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 4 | 4 | Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 13 | 13 | Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 14 | 14 | Verifica della presenza in servizio del personale | violazione delle norme per interesse di parte | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 15 | 15 | Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 23 | 2 | Comunicazione dei dati relativi alla levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 32 | 1 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 33 | 2 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a <i>registrazione obbligatoria</i> | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 152 | 23 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 161 | 2 | Gestione del reticolo idrico minore | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 165 | 1 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 166 | 2 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 167 | 3 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 168 | 4 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 169 | 5 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 170 | 6 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 171 | 7 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 172 | 8 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 190 | 15 | Assegnazione di alloggi pubblici | selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 4,00 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 6 | 6 | Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 9 | 9 | Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 10 | 10 | Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 12 | 12 | Progressione in carriera del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 24 | 3 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione delle norme per interesse di parte | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 191 | 16 | Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici | valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 192 | 17 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 206 | 31 | TAXI | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 207 | 32 | Noleggio con conducente (NCC) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 7 | 7 | Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 201 | 26 | Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento | violazione delle norme per interesse di parte | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 202 | 27 | Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 203 | 28 | Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 204 | 29 | Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 205 | 30 | Commercio su aree pubbliche in forma itinerante | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 16 | 16 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 17 | 17 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 56 | 25 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 60 | 29 | Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 61 | 30 | Servizio di mensa | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 76 | 45 | Borse di studio per gli studenti meritevoli | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 77 | 46 | Altri premi e contributi per gli studenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 78 | 47 | Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 200 | 25 | Rilascio di patrocini | violazione delle norme per interesse di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 5 | 5 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 8 | 8 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 11 | 11 | Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 29 | 8 | Gestione delle polizze assicurative | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 30 | 9 | Gestione dei sinistri | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 31 | 10 | Gestione e rilievo di incidenti stradali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori. | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 58 | 27 | Asili nido | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 59 | 28 | Servizio di "dopo scuola" | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 79 | 1 | Programmazione triennale e annuale dei lavori | violazione delle norme procedurali | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 80 | 2 | Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi | violazione delle norme procedurali | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 183 | 8 | Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 184 | 9 | Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 185 | 10 | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 188 | 13 | Concessioni demaniali per tombe di famiglia | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 193 | 18 | Gestione delle pratiche anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 194 | 19 | Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 195 | 20 | Concessione della residenza anagrafica | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 196 | 21 | Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi. | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 18 | 18 | Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione. | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 19 | 19 | Contrattazione decentrata integrativa | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 57 | 26 | Scuolabus, gestione degli utenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 20 | 20 | Formazione continua del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 21 | 21 | Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 50 | 19 | Oggetti smarriti e recuperati sul territorio | violazione di norme per interesse di parte | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 72 | 41 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 73 | 42 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 186 | 11 | Assegnazione delle sepolture | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 187 | 12 | Assegnazione dei loculi | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 197 | 22 | Certificazioni anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 198 | 23 | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| 199 | 24 | Rilascio di documenti di identità | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 25 | 4 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 26 | 5 | Gestione del contenzioso innanzi al Giudice | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 27 | 6 | Gestione del contenzioso extra giudiziario | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 28 | 7 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 66 | 35 | Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 67 | 36 | Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 68 | 37 | Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 69 | 38 | Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 36 | 5 | Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente | violazione di norme per interesse di parte | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 40 | 9 | Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990) | violazione di norme per interesse/utilità | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 48 | 17 | Albo delle associazioni | violazione delle norme procedurali interne | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 130 | 1 | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 131 | 2 | Gestione ordinaria della entrate | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 132 | 3 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 34 | 3 | Gestione del protocollo, posta in entrata | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 35 | 4 | Gestione del protocollo, posta in uscita | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 37 | 6 | Funzionamento dell'organo consiliare | violazione di norme interne, procedurali | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|---|--|
| 38 | 7 | Funzionamento dell'organo esecutivo | violazione di norme interne, procedurali | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 39 | 8 | Funzionamento delle commissioni consultive | violazione di norme interne, procedurali | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 49 | 18 | Albo dei volontari | violazione delle norme procedurali interne | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 70 | 39 | Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 71 | 40 | Pubblicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 133 | 4 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 135 | 6 | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | violazione di norme | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 189 | 14 | Procedimenti di esumazione ed estumulazione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 208 | 33 | Gestione della leva | violazione delle norme per interesse di parte | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 209 | 34 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 210 | 35 | Gestione dell'elettorato | violazione delle norme per interesse di parte | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 41 | 10 | Acesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 42 | 11 | Acesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 62 | 31 | Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) | Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 74 | 43 | Indagini di customer satisfaction sui servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 75 | 44 | Indagini della qualità percepita dei servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 134 | 5 | Stipendi del personale | violazione di norme | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 43 | 12 | Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine | violazione di norme per interesse/utilità | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 63 | 32 | Gestione dell'archivio corrente | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 64 | 33 | Gestione dell'archivio di deposito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 65 | 34 | Gestione dell'archivio storico | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 44 | 13 | Amministrazione trasparente: organi politici | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 45 | 14 | Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 46 | 15 | Amministrazione trasparente. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 47 | 16 | Sito web istituzionale | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 51 | 20 | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 52 | 21 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE |
|----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| 53 | 22 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 54 | 23 | Biblioteca, iniziative di promozione della lettura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 55 | 24 | Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

PIAO ALLEGATO 2.3.D - Misure di trasparenza

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|---|---|---|---|--|--|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Disposizioni generali | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2-bis della legge 190/20122 (<i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione). | Annuale | Area Amministrazione e Cultura | |
| | Atti generali | Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Riferimenti normativi su organizzazione e attività | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | | Atti amministrativi generali | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | | Documenti di programmazione strategico-gestionale | Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | Art. 12, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Statuti e leggi regionali | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | Art. 55, c. 2, d.lgs. 165/2001 | Codice disciplinare e codice di condotta | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) | Tempestivo | Area Servizi Finanziari | |
| | | Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013 | | Codice di condotta inteso quale codice di comportamento | | | |
| | Oneri informativi per cittadini e imprese | Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | Scadenario obblighi amministrativi | Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013 | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | Art. 34, d.lgs. 33/2013 | Oneri informativi per cittadini e imprese | Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | | |
| | | Burocrazia-zero | Art. 37, c. 3, DL n. 69/2013 | Burocrazia-zero | Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | Art. 37, c. 3-bis, DL n. 69/2013 | | Attività soggette a controllo | Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessaria l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione) | | | |
| | | | Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | Compensi di qualsiasi natura connessi | Tempestivo | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|---|---|--|--|--|--------------------------------|-----------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 | all'assunzione della carica | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) |
| | | | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | | Tempestivo |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Tempestivo | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | | | |
| | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae | Tempestivo | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Tempestivo | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) |
| | | | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | | Tempestivo |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|-------------------------|---|--|--|--|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Organizzazione | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico | Nessuno | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae | Nessuno | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Nessuno | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|----------------------------|--|--|---|--|--|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | | 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | Art. 28, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | Atti degli organi di controllo | Atti e relazioni degli organi di controllo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | Articolazione degli uffici | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Articolazione degli uffici | Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Organigramma | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma) | Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | Telefono e posta elettronica | Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Telefono e posta elettronica | Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | | | | |
| Consulenti e collaboratori | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza | Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Consulenti e collaboratori | 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|-------------------------|--|---|--|--|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse | Tempestivo | |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | | | |
| | | | | Per ciascun titolare di incarico: | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | Incarichi amministrativi di vertice | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013 | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | |
| | | | Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali | Per ciascun titolare di incarico: | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | | |
|---|---|--|---|--|--|-------------------------|--|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | | |
| Personale | Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | |
| | | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | | | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | | | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | | | |
| | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013 | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | | | |
| | | Art. 15, c. 5, d.lgs. 33/2013 | Elenco posizioni dirigenziali discrezionali | | Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione | | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | | Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. 165/2001 | Posti di funzione disponibili | | Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta | | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004 | Ruolo dirigenti | | Ruolo dei dirigenti | | Annuale | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | | Nessuno | |
| Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | | Curriculum vitae | Nessuno | | | | |
| Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | | | | |
| Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | | | | |
| Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | | | | |
| | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|--|--|---|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Dirigenti cessati | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web) | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | Posizioni organizzative | Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. 33/2013 | Posizioni organizzative | Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | Dotazione organica | Art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Conto annuale del personale | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costo personale tempo indeterminato | Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | Personale non a tempo indeterminato | Art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Personale non a tempo indeterminato | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costo del personale non a tempo indeterminato | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | Tassi di assenza | Art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Tassi di assenza trimestrali | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale | Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari |
| | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Art. 18, d.lgs. 33/2013 | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | Contrattazione collettiva | Art. 21, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Contrattazione collettiva | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 47, c. 8, d.lgs. 165/2001 | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|--------------------------|--|---|--|---|---|--|--|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| | Contrattazione integrativa | Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Contratti integrativi | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | | Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costi contratti integrativi | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica | Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009) | Area Servizi Finanziari | |
| | | Art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009 | | | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | OIV | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013 | OIV | Nominativi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Curricula | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013 | | Compensi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| Bandi di concorso | | Art. 19, d.lgs. 33/2013 | Bandi di concorso | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010 | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Area Servizi Finanziari | |
| | Piano della Performance | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. 267/2000) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | Relazione sulla Performance | | Relazione sulla Performance | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | Ammontare complessivo dei premi | Art. 20, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Ammontare complessivo dei premi | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Ammontare dei premi effettivamente distribuiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | Dati relativi ai premi | Art. 20, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Dati relativi ai premi | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | | | | Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Servizi Finanziari | |
| | Benessere organizzativo | Art. 20, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Benessere organizzativo | Livelli di benessere organizzativo | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | | |
| | | | Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| Per ciascuno degli enti: | | | | | | | |
| Annuale | | | | | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|---|---|---|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Enti controllati | Enti pubblici vigilati | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Enti pubblici vigilati | 1) ragione sociale | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | | |
| | | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | | |
| | | | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | Società partecipate | Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Dati società partecipate | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. 33/2013) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | | | Per ciascuna delle società: | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | 1) ragione sociale | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | | |
|---|--|--|--|--|---|--|---|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2014 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | | | |
| | | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | | Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | | |
| | | Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. 33/2013 | | Provvedimenti | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | | | | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 19, c. 7, d.lgs. 175/2016 | | Provvedimenti | Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | | | | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | Enti di diritto privato controllati | | Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Enti di diritto privato controllati | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | | | | | Per ciascuno degli enti: | | |
| | | | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | 1) ragione sociale | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | | | | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | | |
| 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo | | | | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | | |
| Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | | | |
| Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | | | | | | |
| Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | | | | | |
| Rappresentazione grafica | Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Rappresentazione grafica | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|---|--|---|---|--|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Attività e procedimenti | Dati aggregati attività amministrativa | Art. 24, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Dati aggregati attività amministrativa | Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016 | | |
| | Tipologie di procedimento | | | Tipologie di procedimento | Per ciascuna tipologia di procedimento: | | Tutti gli uffici di tutte le aree ognuna per quanto di propria competenza |
| | | Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | | 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | | 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. 33/2013 | | | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. 33/2013 | | | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. 33/2013 | | | 9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. 33/2013 | | | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. 33/2013 | | | 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | |
| | | | | Per i procedimenti ad istanza di parte: | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|--|---|---|--|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012 | | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | Monitoraggio tempi-procedimentali | Art. 24, c. 2, d.lgs. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012 | Monitoraggio tempi-procedimentali | Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Art. 35, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Recapiti dell'ufficio responsabile | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| Provvedimenti | Provvedimenti organi indirizzo politico | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | Provvedimenti organi indirizzo politico | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| Controlli sulle imprese | | Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Tipologie di controllo | Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | | Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Obblighi e adempimenti | Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative. | | |
| | | Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici | soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attività. | Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività. | Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|-------------------------|---|--|--|---------------|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3) | opere incomplete | Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | | ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4) | mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi | Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi. | Tempestivo | |
| | | Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione | norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione | Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema. | Tempestivo | |
| | | Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali | Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi | <u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali). | Tempestivo | |
| | | Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico | Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico | <u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale | Annuale | |
| PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023 | | | | | | |
| | pubblicazione | Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio | 1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | 1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | | Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7) | Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte | Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | | Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|----------------------------------|--|---|---|---|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Bandi di gara e contratti | affidamento | Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta | Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | | Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza | |
| | esecuzione | Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | | Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato | Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto. | Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto. | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|--|--|--|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Procedure di somma urgenza e di protezione civile | Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023 | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato. | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato. | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | Finanza di progetto | Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Tempestivo | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | Criteri e modalità | Art. 26, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Criteri e modalità | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici | Atti di concessione | Art. 26, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Atti di concessione | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) | Per ciascun atto: | | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. 33/2013) | 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | 2) importo del vantaggio economico corrisposto | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 6) link al progetto selezionato | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | Art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro | Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013) |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|--|--|---|--|---|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Bilanci | Bilancio preventivo e consuntivo | Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Bilancio preventivo | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011 | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016 | Bilancio preventivo | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013 | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011 | Bilancio consuntivo | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016 | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | | |
| Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Bilancio consuntivo | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo | Area Servizi Finanziari | | |
| Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011 | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | |
| Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Art. 29, c. 2, d.lgs. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011 | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione | Tempestivo | Area Servizi Finanziari | |
| | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| Beni immobili e gestione patrimonio | Patrimonio immobiliare | Art. 30, d.lgs. 33/2013 | Patrimonio immobiliare | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti | Tempestivo | Area Tecnica |
| | Canoni di locazione o affitto | Art. 30, d.lgs. 33/2013 | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Art. 31, d.lgs. 33/2013 | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione | Annuale e in relazione a delibere A.N.AC. | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | | | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | | | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | | | |
| | Organi di revisione amministrativa e contabile | | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| Corte dei conti | | | Rilievi Corte dei conti | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici | Tempestivo | Area Servizi Finanziari |
| | | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|--|--|---|--|--|---|--|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Servizi erogati | Carta dei servizi e standard di qualità | Art. 32, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Carta dei servizi e standard di qualità | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura | |
| | Class action | Art. 1, c. 2, d.lgs. 198/2009 | Class action | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura | |
| | | Art. 4, c. 2, d.lgs. 198/2009 | | Sentenza di definizione del giudizio | Tempestivo | | |
| | | Art. 4, c. 6, d.lgs. 198/2009 | | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza | Tempestivo | | |
| | Costi contabilizzati | Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Costi contabilizzati | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo | Annuale | Area Servizi Finanziari |
| | | Art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013 | | | | (art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013) | |
| Liste di attesa | Art. 41, c. 6, d.lgs. 33/2013 | Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) | Criteria di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | |
| Servizi in rete | Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16 | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete. | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura | | |
| Dati sui pagamenti | Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013 | Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle) | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale | Area Servizi Finanziari | |
| | | | | | (in fase di prima attuazione semestrale) | | |
| | Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale e aggregata (da pubblicare in tabelle) | Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle) | Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale | Area Servizi Finanziari |
| | | | | | | (in fase di prima attuazione semestrale) | |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti | Art. 33, d.lgs. 33/2013 | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) | Annuale | Area Servizi Finanziari | |
| | | | | | (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti | Trimestrale | Area Servizi Finanziari | | |
| AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI | Art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013 | AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI | AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI | AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI | Annuale | Area Servizi Finanziari | |
| | | | | | (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| IBAN e pagamenti informatici | Art. 36, d.lgs. 33/2013 | IBAN e pagamenti informatici | IBAN e pagamenti informatici | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo | Area Servizi Finanziari | |
| | Art. 5, c. 1, d.lgs. 82/2005 | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici | Art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica | Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto | Tempestivo | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|---|---|---|---|--|---|----------------------|--------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Opere pubbliche | | | degli investimenti pubblici | per le amministrazioni centrali e regionali) | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | (art. 1, l. n. 144/1999) | | | | |
| | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. 50/2016 Art. 29 d.lgs. 50/2016 | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). | Tempestivo | | Area Tecnica |
| | | | | A titolo esemplificativo: | (art.8, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | | | - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 228/2011, (per i Ministeri) | | | |
| | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione) | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | Area Tecnica |
| Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | | | | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | | |
| Pianificazione e governo del territorio | | Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Pianificazione e governo del territorio | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti | Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica | |
| | | | | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | Area Tecnica |
| | | Art. 39, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | | | | |
| Informazioni ambientali | | Art. 40, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica | |
| | | | Stato dell'ambiente | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica | |
| | | | Fattori inquinanti | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica | |
| | | | Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo | Area Tecnica | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|------------------------------|---|---|---|---|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica |
| | | | Relazioni sull'attuazione della legislazione | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica |
| | | | Stato della salute e della sicurezza umana | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica |
| | | | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Tecnica |
| Strutture sanitarie private accreditate | | Art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013 | Strutture sanitarie private accreditate | Elenco delle strutture sanitarie private accreditate | Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Accordi intercorsi con le strutture private accreditate | Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | | |
| Interventi straordinari e di emergenza | | Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Interventi straordinari e di emergenza | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Area Amministrazione e Cultura |
| Altri contenuti | Prevenzione della Corruzione | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) | Annuale | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura |
| | | | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati) | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012 | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno) | Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012) | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012 | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|--|---|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 18, c. 5, d.lgs. 39/2013 | Atti di accertamento delle violazioni | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura |
| Altri contenuti | Accesso civico | Art. 5, c. 1, d.lgs. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90 | Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 5, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016) | Registro degli accessi | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione | Semestrale | Area Amministrazione e Cultura |
| Altri contenuti | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati | Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16 | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID | Tempestivo | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005 | Regolamenti | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria | Annuale | Area Amministrazione e Cultura |
| | | Art. 9, c. 7, DL n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 | Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione | Annuale (ex art. 9, c. 7, DL n. 179/2012) | Area Amministrazione e Cultura |
| Altri contenuti | Dati ulteriori | Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. 33/2013) | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate | | Tutte le aree ed uffici ognuno per quanto di propria competenza |
| | | Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 | | | | |

Patto di Integrità

art. 1 comma 17 della legge 190/2012

**(da includere alla documentazione di gara di avvisi,
bandi di gara ovvero lettere di invito, unitamente al
protocollo di legalità)**

Articolo 1 - Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni procedura di gara indetta dalla stazione appaltante unitamente al protocollo di legalità e dovrà essere previsto nell'avviso, nel bando di gara ovvero nella lettera di invito.

In sede di gara l'operatore economico concorrente, pena l'esclusione, dichiara di prendere conoscenza ed accettare la disciplina del presente documento.

Articolo 3 - L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;

6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 - La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei

componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;

5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 - Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.



COMUNE DI ERBE'

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **otto** del mese di **novembre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori:

| | | |
|----------------------------|--------------------|----------|
| MARTINI NICOLA | SINDACO | P |
| SILVESTRONI ROBERTO | VICESINDACO | P |
| ZUCCOTTO DIEGO | ASSESSORE | P |

Partecipa all'adunanza il Segretario dott.ssa **PEZZUTO MARIA TERESA**, in collegamento audio e video.

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza **MARTINI NICOLA** nella sua qualità di **SINDACO**, il quale invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sulla proposta di deliberazione il cui testo è riportato nei fogli allegati.

IL SINDACO

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;

Viste in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 12.10.2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Rilevato che l'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e, in sua applicazione, il Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 hanno delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, come introdotto dall'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turn-over, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 11.09.2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Richiamata la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 08/06/2020 – Uff. V. Affari Territoriali ad oggetto “Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”;

Dato atto che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto 17 marzo 2020, vale a dire i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 del medesimo art. 4, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 del medesimo decreto, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del medesimo decreto; i valori percentuali di incremento di cui alla citata Tabella 2, per il Comune di Erbè (per la fascia demografica “b”: Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti) sono i seguenti:

| anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 23,0% | 29,0% | 33,0% | 34,0% | 35,0% |

Dato atto, così come risulta dal richiamato prospetto **Allegato “A”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che:

- la spesa di personale annuale relativa al personale (rendiconto 2022), risulta essere pari al 23,62%, e quindi inferiore al limite del 28,60%;
- la spesa di incremento annuale teorica per l'anno 2024 della spesa del personale del rendiconto 2018, è pari a € 126.906,61, ridotta finanziariamente a € 72.370,33 per assicurare il rispetto del valore soglia della spesa complessiva del personale;
- non risultano facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti all'anno 2024;

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il “valore soglia” sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 443.395,42 (di cui € 266.704,25 spesa Comune di Erbè ed € 176.691,17 spesa Unione Veronese TartaroTione) e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2024-2026 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM “*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”, così come specificato nella seguente tabella:

| Anno | Spesa di personale comprensiva delle assunzioni previste |
|--|--|
| Media 2011/2013 (limite di spesa) | 443.395,42 |
| 2019 | 361.669,25 |
| 2020 | 318.590,85 |
| 2021 | 313.169,16 |
| 2022 | 342.912,19 |
| Proiezione 2023 | 356.800,00 |
| Proiezione 2024 | 365.900,00 |
| Proiezione 2025 | 365.900,00 |
| Proiezione 2026 | 365.900,00 |

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

- 1) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- 2) abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- 3) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 4) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165);
- 5) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- 6) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l'effettuazione delle assunzioni;
- 7) si trovino in assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

Preso atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- 1) il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 è stato approvato con delibera n. 18 in data 06.03.2023 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 22.09.2023;
- 2) il Piano della Performance 2023 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 84 del 12.10.2023;
- 3) con propria e precedente deliberazione n. 87 del 28.10.2023 è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 4) il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2024-2026 è stato adottato con propria deliberazione G.C. n. 89 del 28.10.2023;
- 5) l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) risulta rispettato, sia sulla base delle risultanze del rendiconto 2022 e sul bilancio di previsione 2023/2025, come certificato dal Revisore e meglio indicato nel prospetto allegato alla presente deliberazione;
- 6) l'Ente:

- ✓ ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 entro i termini e ha effettuato la dovuta trasmissione al sistema BDAP entro i termini normativamente definiti e risulta regolarmente acquisito dal Sistema come da documentazione in atti;
 - ✓ ha approvato il rendiconto 2022 e sono stati rispettati i termini normativamente definiti per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e regolarmente acquisiti, come da documentazione in atti;
- 7) in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale l'Ente non risulta ente deficitario;

Preso atto della ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli Responsabili dell'Ente, conservate in atti, e che tale ricognizione ha dato esito negativo in riferimento alle eccedenze così come stabilito dalla delibera di G.C. n. 87 del 28.10.2023;

Considerato che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Erbe secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato "B") integrate con le procedure previste nel piano delle assunzioni anno 2023, in corso di svolgimento nel corrente anno:

| PIANO ASSUNZIONALE 2023 | | | | |
|---|---|--------------|-------------|--------------------------------------|
| Profilo professionale – Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| Istruttore ex Cat. C1 Part time 66,67% | Area Amministrazione e Cultura | 1 | 21.863,00 | Assunzione da procedura concorsuale. |
| Operaio esperto ex Cat. B3 | Tecnica | 1 | 29.399,00 | Assunzione da procedura concorsuale. |
| Funzionari ed elevata qualificazione ex cat. D1 | Area Amministrazione e Cultura Area Servizi Finanziari | 2 | 94.490,00 | Progressione tra le aree |

e che si concluderanno entro il 31.12.2023, salvo eventuali rettifiche nell'ipotesi di mancata realizzazione delle procedure previste;

Ritenuto di approvare il fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, secondo il seguente programma di assunzioni:

| ANNO 2024 |
|--|
| TEMPO INDETERMINATO |
| Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. |
| Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno). |
| ANNO 2025 |
| TEMPO INDETERMINATO |

Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato.

Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

ANNO 2026

TEMPO INDETERMINATO

Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato.

Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

Ritenuto, altresì, qualora si rendesse necessario, di riservarsi di prevedere ulteriori eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, e si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006, con le deroghe previste dall'art. 7 del DPCM 17 marzo 2020;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 in data 06.11.2023 con verbale n. 12;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile dell'Area Servizi Finanziari attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole della regolarità contabile da parte della responsabile dell'Area Servizi Finanziari;

PROPONE

1. Di considerare le premesse parte integrante della presente proposta e del sottostante dispositivo;
2. Di prendere atto:
 - che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, così come illustrato nel prospetto "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sottospecificato, e precisamente nella percentuale del 23,62%;
 - che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del limite massimo di spesa previsto dall'art. 5 del DPCM citato, per l'anno 2024 è pari a € 72.370,33;

3. Di aggiornare la dotazione organica del personale per il periodo 2024/2026, prendendo atto delle procedure previste nel piano delle assunzioni anno 2023, in corso di svolgimento nel corrente anno e che si concluderanno entro il 31.12.2023 (allegato **B**), salvo rettifiche nell'ipotesi di mancata realizzazione delle procedure previste;
7. Di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020;
8. Di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
9. Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2024/2026, così come risulta dall'allegato "C";
10. Di autorizzare per il triennio 2024/2026 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
11. Di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
12. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
13. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per dar corso tempestivamente all'adozione degli adempimenti conseguenti.

IL SINDACO
Martini geom. Nicola

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la seduta della Giunta Comunale si è tenuta con modalità mista in attuazione del “Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica” approvato con deliberazione G.C. n. 22 del 30.03.2022, e successivo “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi con modalità telematica in videoconferenza” approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 23.04.2022, con la presenza simultanea del Segretario Comunale e dei componenti della Giunta Comunale Sigg. Silvestroni e Zuccotto che partecipano telematicamente mediante collegamento audio e video, mentre l’altro componente Sig. Martini in presenza presso la Sede Municipale;

Vista l’allegata proposta di deliberazione relativa all’oggetto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l’articolo 48;

Richiamato lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26 gennaio 2001, successivamente modificato con deliberazioni C.C. n. 6/2004, n. 41/2004 e da ultimo con deliberazione C.C. n. 44 del 04 novembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il “Regolamento di contabilità”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 08 novembre 2018, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati pareri resi, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell’Area Servizi Finanziari attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ed il parere favorevole della regolarità contabile da parte del responsabile dell’Area Servizi Finanziari medesimo;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1 - Di approvare integralmente l’allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

2 - Di disporre con separata ed unanime votazione l'immediata eseguibilità della presente ai sensi ed agli effetti di cui all' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per poter dar corso tempestivamente all’adozione degli adempimenti conseguenti.

////

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to MARTINI NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PEZZUTO MARIA TERESA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna.

Nella stessa data è stata comunicata ai Capigruppi Consiliari.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA**

Erbè, 11-11-2023

F.to PADOVANI

GRETA

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, della Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA**

F.to PADOVANI GRETA

Si certifica che il presente documento è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA**

Erbè, 11-11-2023.

PADOVANI GRETA



COMUNE DI ERBE¹

Allegato A)

| | Entrate Triennio 2020-2022 | | |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 |
| Titolo 1 | 1.062.633,80 | 1.141.551,47 | 1.110.228,81 |
| Titolo 2 | 243.099,60 | 244.533,21 | 222.468,71 |
| Titolo 3 | 105.977,60 | 111.017,80 | 130.275,50 |
| Totale | 1.411.711,00 | 1.497.102,48 | 1.462.973,02 |
| FCDE ASSESTATO | 7.000,00 | 6.275,20 | 2.401,00 |
| TOTALE ENTRATE AL NETTO FCDE | 1.404.711,00 | 1.490.827,28 | 1.460.572,02 |
| | | | |
| Media del Triennio netta | 1.452.036,77 | | |

| | |
|--|-------------------|
| Spesa del Personale dipendente 2022 | 342.912,19 |
|--|-------------------|

| | | Valore Soglia più basso comune 1000- 1999 abitanti | Valore Soglia più alto comune 1000-1999 abitanti |
|-----------------------------|--------------|---|---|
| Rapporto Percentuale | 23,62 | 28,60% | 32,60% |

| | |
|--|-------------------|
| Spesa personale dipendente 2018 | 362.581,74 |
|--|-------------------|

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Media del triennio 2011-2013 | 443.395,42 |
|-------------------------------------|-------------------|

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| Incremento Massimo Teorico | 72.370,33 |
|-----------------------------------|------------------|

| | ANNO 2024 | |
|---|------------------|-------------------|
| Limite di crescita art.5 d.p.c.m 17 marzo 2020 | 35% | 126.903,61 |
| Incremento Effettivo | ANNO 2024 | 72.370,33 |

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI ERBE' 2024-2026

| 1^ AREA: SERVIZI FINANZIARI | | | | |
|--|---|--------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Funzioni: Ragioneria – Personale – Tributi – Commercio – Polizia Amministrativa | | | | |
| PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. POSTI PREVISTI | N. POSTI COPERTI | N. POSTI VACANTI |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO FINANZIARIO | Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione | 1 | 1 | |
| ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI | Area degli istruttori | 1 | | 1 |
| ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI | Area degli istruttori | 1 | 1 | |
| TOTALE | | 3 | 2 | 1 |

| 2^ AREA: AMMINISTRAZIONE E CULTURA | | | | |
|--|---|--------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Funzioni: Segreteria e Affari Generali – Servizi Demografici – Leva-Elettorale-Statistica – Biblioteca – Servizi scolastici – Servizi sociali | | | | |
| PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. POSTI PREVISTI | N. POSTI COPERTI | N. POSTI VACANTI |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRAZIONE E CULTURA | Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione | 1 | 1 | |
| ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CULTURA Part-time 66,67% | Area degli istruttori | 1 | 1 | |
| ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CULTURA | Area degli istruttori | 1 | | 1 |
| ISTRUTTORE SERVIZI DEMOGRAFICI | Area degli istruttori | 1 | 1 | |
| TOTALE | | 4 | 3 | 1 |

| 3^ AREA: TECNICA | | | | |
|---|---|--------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Funzioni: Servizi Tecnici – Edilizia Privata – Ecologia – Patrimonio – Cimitero – Viabilità – Polizia Locale | | | | |
| PROFILO PROFESSIONALE | CAT. | N. POSTI PREVISTI | N. POSTI COPERTI | N. POSTI VACANTI |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO | Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione | 1 | 1 | |
| ISTRUTTORE DI VIGILANZA | Area degli istruttori | 1 | 1 | |
| ISTRUTTORE SERVIZI TECNICO - MANUTENTIVI | Area degli istruttori | 1 | | 1 |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI | Area degli operatori esperti | 2 | 1 | 1 |
| TOTALE | | 5 | 3 | 2 |

| | | | | |
|----------------------------------|--|-----------|----------|----------|
| TOTALE DEI POSTI PREVISTI | | 12 | 8 | 4 |
|----------------------------------|--|-----------|----------|----------|

| PIANO ASSUNZIONALE 2024 | | | | |
|--|------|--------------|-------------|---------------------------------|
| Profilo professionale – Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| | | | | Nessuna previsione assunzionale |
| Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. | | | | |
| Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno). | | | | |

| PIANO ASSUNZIONALE 2025 | | | | |
|--|------|--------------|-------------|---------------------------------|
| Profilo professionale – Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| | | | | Nessuna previsione assunzionale |
| Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. | | | | |
| Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno). | | | | |

| PIANO ASSUNZIONALE 2026 | | | | |
|--|------|--------------|-------------|---------------------------------|
| Profilo professionale – Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| | | | | Nessuna previsione assunzionale |
| Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. | | | | |
| Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno). | | | | |

| PIANO PER RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE 2024 -2026* | | | | |
|--|------|--------------|-------------|-------------------------------|
| Profilo professionale – Categoria | Area | Numero posti | Spesa annua | Stato di attuazione del Piano |
| | | | | |

Programmazione sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 previsti per il lavoro flessibile.